



LICEO STATALE "Giorgio Dal Piaz"
Indirizzi: Classico, Linguistico, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate
FELTRE (Belluno)

Anno Scolastico 2025/2026

**DOCUMENTO del Consiglio
della classe 5[^]B -INDIRIZZO SCIENZE
APPLICATE**

DOCENTI DELLA CLASSE

NOME E COGNOME	MATERIA
SCHIEVENIN MAGALI	Lingua e Letteratura italiana
GARLET ANDREA	Filosofia
GARLET ANDREA	Storia
BORTOLUZZI ROSSELLA	Lingua e Letteratura Inglese
BORDIN MARIA	Matematica
SECCO ELEONORA	Fisica
LOSSO ELENA	Scienze Naturali
CONDOLUCI VALENTINO	Informatica
MACCAGNAN SARA	Disegno e storia dell'arte
CALLEGARI ELENA	Scienze Motorie e Sportive
ARGENTI CARLO	IRC

Coordinatore di classe: prof. Andrea GARLET

INDICE

PARTE GENERALE

Presentazione della classe	p. 4
Storia del triennio della classe	p. 4
Continuità didattica dei docenti nel triennio	p. 5

Criteria e strumenti di valutazione	p. 6
Attività di recupero svolte nell'anno in corso	p. 6
FSL (ex PCTO)	p. 6-7
Educazione Civica	p. 7-09
CLIL	p. 09
Attività particolarmente significative	p. 09-12
Simulazioni prima e seconda prova	p. 12
 PARTE DISCIPLINARE	
Lingua e letteratura italiana: prof.ssa Magali SCHIEVENIN	p. 13-22
Filosofia: prof. Andrea GARLET	p. 23-36
Storia: prof. Andrea GARLET	p. 37-51
Lingua e Letteratura Inglese: prof.ssa Rossella BORTOLUZZI	p. 52-55
Matematica: prof.ssa Maria BORDIN	p. 56-60
Fisica: prof.ssa Eleonora SECCO	p. 61-63
Scienze Naturali: prof.ssa Elena LOSSO	p. 64-67
Informatica: prof. Valentino CONDOLUCI	p. 68-69
Disegno e Storia dell'Arte: prof.ssa Sara MACCAGNAN	p. 70-73
Scienze Motorie e Sportive: prof.ssa Elena CALLEGARI	p. 74-75
IRC: prof. Carlo ARGENTI	p. 76-80
 FIRME DOCENTI E RAPPRESENTANTI DI CLASSE	 p. 81

PARTE GENERALE

Presentazione della classe

Il gruppo classe è attualmente composto da 13 Studenti: 9 ragazzi e 4 ragazze, provenienti da Feltre o dai Comuni limitrofi. Pur non presentandosi come un gruppo particolarmente omogeneo e coeso per quanto concerne interessi e attitudini, ha tenuto, nell'insieme, un comportamento sostanzialmente corretto ed educato e si è dimostrato sempre ben disposto al dialogo educativo e propositivo. Gli Alunni, in relazione a inclinazioni, interessi e livelli di impegno diversi, hanno saputo instaurare un rapporto sereno e proficuo con i Docenti e hanno raggiunto, nel complesso, gli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe; lo studio domestico e l'approfondimento si sono, invece, generalmente dimostrati poco costanti ed in alcuni casi superficiali, selettivi e finalizzati alle verifiche. Permangono, di conseguenza, situazioni di fragilità, dovute a quanto detto e, anche, a lacune pregresse non pienamente colmate nel corso del triennio; ad esempio, difficoltà rimangono sia nella precisione lessicale sia nell'esposizione, in forma orale e scritta, che appare essenziale, ma, nel contempo e a tratti, imprecisa e povera.

Il livello di profitto risulta mediamente più che sufficiente: alcuni Allievi, sostenuti da buone basi, interesse e applicazione costante, hanno potenziato le proprie conoscenze e le conseguenti competenze, raggiungendo risultati apprezzabili e, in qualche disciplina, più che buone. Accanto a loro si colloca un altro gruppo che ha conseguito una preparazione complessivamente più che sufficiente o discreta, sia pure con alcune incertezze, a causa di un metodo di studio non sempre efficace o discontinuo. L'incostanza o l'incapacità di ottimizzare i tempi di studio e di dominare la propria emotività ha invece influito negativamente sulla preparazione di un terzo gruppo di allievi, che risulta essere, per alcune discipline, non sempre puntuale, organica e approfondita.

Storia del triennio della classe

Classe	Iscritti	Totale promossi	Non ammessi	Trasferiti a fine anno
TERZA	18	17	1	Tre Allievi si trasferiscono ad altra Scuola a fine anno.
QUARTA	14	13	1	/
QUINTA	13	Da deliberare in sede di scrutinio finale.	Da deliberare in sede di scrutinio finale.	/

Continuità didattica dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2023-2024 CLASSE TERZA	A.S. 2024-2025 CLASSE QUARTA	A.S. 2025-2026 CLASSE QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SCHIEVENIN MAGALI	SCHIEVENIN MAGALI	SCHIEVENIN MAGALI
STORIA	GARLET ANDREA	GARLET ANDREA	GARLET ANDREA
FILOSOFIA	GARLET ANDREA	GARLET ANDREA	GARLET ANDREA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	BORTOLUZZI ROSSELLA	BORTOLUZZI ROSSELLA	BORTOLUZZI ROSSELLA
MATEMATICA	FURLIN MATTIA	BORDIN MARIA	BORDIN MARIA
FISICA	SECCO ELEONORA	SECCO ELEONORA	SECCO ELEONORA
SCIENZE NATURALI	LOSSO ELENA	LOSSO ELENA	LOSSO ELENA
INFORMATICA	CONDOLUCI VALENTINO	CONDOLUCI VALENTINO	CONDOLUCI VALENTINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CALLEGARI ELENA	CALLEGARI ELENA	CALLEGARI ELENA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MACCAGNAN SARA	MACCAGNAN SARA	MACCAGNAN SARA
RELIGIONE	ARGENTI CARLO	ARGENTI CARLO	ARGENTI CARLO

Criteria e strumenti di valutazione

Gli strumenti di valutazione sono indicati nelle relazioni dei singoli Docenti.

Attività di recupero-approfondimento svolte nell'anno in corso

MATEMATICA: in aggiunta all'ordinaria attività di recupero-approfondimento svolta in orario curricolare è stata svolta un'ulteriore specifica attività di recupero in orario extra-curricolare pomeridiano per un totale di 13 ore;

Corso di preparazione alla seconda prova di Matematica dell'Esame di Stato (8 incontri) su base volontaria;

Settimana tecnica dal 7 all'11 gennaio 2026 con sospensione dello svolgimento dei programmi e con attività di recupero/ripasso e di simulazione di test d'ingresso universitario.

Per le singole specifiche, si rinvia alle relazioni dei Docenti.

FSL (Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO)

Nel corso del triennio 2023/26 le attività relative alla FSL sono state indirizzate allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e orientamento post-diploma e hanno compreso una parte di formazione interna e una parte di formazione esterna.

Per quanto riguarda la formazione esterna, tutti gli allievi hanno svolto la propria esperienza in presenza e in strutture esterne alla scuola.

Tutti i percorsi sono stati progettati individualmente e concordati con i singoli allievi, cercando di conciliare la possibilità ricettiva delle strutture esistenti nel territorio e delle piattaforme con i bisogni dello studente di confrontarsi con il mondo esterno all'ambiente scolastico, di orientarsi per il suo percorso post-diploma e di verificare le proprie capacità in ambito diverso da quello scolastico.

Gli Enti e le Aziende coinvolti sono stati selezionati dopo un'indagine conoscitiva sui settori di interesse degli allievi.

La valutazione dei tutor esterni sulle attività svolte si è concentrata su due parametri principali:

- rapporto allievo/ambiente di lavoro e lavoro, attraverso i seguenti indicatori: pianificazione e organizzazione di differenti compiti assegnati, raccolta ed archiviazione di dati sfruttando adeguatamente le tecnologie informatiche, individuazione ed utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di team working adeguati al contesto, redazione di relazioni tecniche e documentazione delle attività
- rapporto allievo/capacità relazionali e motivazionali attraverso l'osservazione di: comportamento, interesse, curiosità e capacità di interazione. Tali osservazioni hanno costituito elementi per la valutazione dell'esperienza che il consiglio di classe ha integrato ogni anno di corso nella valutazione delle discipline specifiche e nel comportamento.

La fase di formazione interna ha compreso una serie di attività omogenee per tutti gli studenti ed in particolare:

- Formazione sulla sicurezza specifica
- Corso su competenze informatiche di base (per gli indirizzi classico, linguistico e scientifico)

- Formazione sul primo soccorso
- Formazione sul volontariato Opera Diocesana Assistenza Religiosa
- Incontro con rappresentanti di un'Agenzia per il lavoro
- Incontro con un esperto di educazione finanziaria
- Incontri con dottori commercialisti su colloquio di lavoro e adempimenti fiscali
- Visite guidate

I temi sono stati scelti per rispondere ai seguenti obiettivi:

- Conoscere i temi della tutela della salute
- Acquisire i principi di base del primo soccorso
- Conoscere una struttura organizzativa
- Comprendere cosa sia un processo lavorativo.

Queste attività sono state integrate da una formazione interna concordata in ogni consiglio di classe e dalle attività di orientamento post-diploma organizzate dalla referente.

Nel complesso, il percorso di Formazione Scuola Lavoro si è rivelato un'importante occasione di crescita personale e orientativa per gli studenti. Le attività svolte hanno favorito lo sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e interessi in vista delle scelte future.

Gli obiettivi prefissati possono considerarsi complessivamente raggiunti, con una partecipazione generalmente attiva e responsabile. Il percorso ha quindi rappresentato un valido collegamento tra formazione scolastica e realtà lavorativa.

Tutor di classe per le attività relative alla FSL, nel corso del triennio, sono stati i docenti:

Classe 3: Prof.ssa Sara MACCAGNAN

Classe 4: Prof.ssa Sara MACCAGNAN

Classe 5: Prof.ssa Sara MACCAGNAN

Educazione Civica

Il curriculum di Educazione Civica, attraverso l'attività progettuale, deve consentire agli studenti di diventare cittadini attivi. Per realizzare tale obiettivo è necessario operare su vari livelli, fornendo le conoscenze e competenze necessarie per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in contesti sociali diversificati che richiedono comportamenti condivisi. La competenza civica si traduce nella capacità di agire e rapportarsi agli altri e alla realtà secondo i principi di giustizia, uguaglianza, parità espressi e sostenuti nelle Carte costituzionali e applicati dalle istituzioni. Le competenze di Educazione Civica si realizzano nei tre nuclei tematici di Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale.

Attività	Temi e/o argomenti	Ore svolte
Lezioni a tema	The Bill of Rights nella Costituzione Americana , analisi di alcuni Amendments(all'interno dell'E. Conversation Project di inglese)	6
Lezioni a tema	Libertà di espressione e censura: breve sintesi del romanzo letto individualmente Fahrenheit 451(R. Bradbury) accenni alle censure storiche di regimi dittatoriali e agli articoli della costituzione italiana e statunitense che li preservano.	3
Lezione a tema	Il nazionalismo aggressivo e lo sciovinismo, l'antisemitismo in Russia e i pogrom (origine e motivazione), la svolta del 1905 con i "Protocolli dei savi di Sion"; in Germania: W. Marr e T. Fritsch e il "Manuale della questione ebraica": gli ebrei come razza e l'impostazione biologica. La guerra come fenomeno diacronico (risvolti e conseguenze sociali): la risposta degli intellettuali e dei poeti nel '900	3
	L'antisemitismo in Austria-Ungheria; la riflessione sulle masse: le tesi di Le Bon in "Psicologia delle folle" (rapporti con Agostino); Freud "Psicologia delle masse e analisi dell'Io": il rapporto libidico fra massa e leader, origine storico-psicologica del rapporto; J. Ortega y Gasset "La ribellione delle masse": caratteristiche dell'uomo-massa e possibilità del singolo; Horkheimer Adorno: "Lezioni di Psicologia": il rischio della pregiudiziale contro le masse e la possibilità di "salvezza".	6
Lavoro individuale di ricerca	INGV. Rischio sismico	2
Lezione in classe e conferenza dedicata	Il cambiamento climatico	5
Lezione con esperto	Educazione finanziaria	2
PCTO	La prima assunzione e il futuro professionale	2
Preparazione ai test universitari	Saper gestire lo stress, e lavorare in vista di obiettivi accademici	10
Fase 1: lettura e analisi individuale dell'articolo "L'intelligenza artificiale ci renderà incapaci?", tratto dal numero 1642 della rivista Internazionale. Fase 2: rielaborazione dei contenuti, sintesi ed esposizione orale in piccoli gruppi.	Intelligenza artificiale	2
Lezioni e approfondimenti curati dagli allievi	Approfondimento sulla rappresentazione della guerra nella storia dell'arte	5
		Totale ore 46

Il coinvolgimento di tutti i docenti e delle relative discipline ha garantito la natura trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica e lo sviluppo del percorso di apprendimento per un numero di quarantasei (46) ore.

La valutazione dell'apprendimento dell'Educazione Civica ha preso in considerazione le conoscenze ed abilità che sono state acquisite dallo studente nel raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento in riferimento agli assi culturali dei singoli insegnamenti e le competenze trasversali a tutte le discipline.

Le prove di valutazione hanno, quindi, coinvolto le singole discipline attraverso prove tradizionali, corrette con il supporto di griglie di valutazione (secondo le indicazioni dei dipartimenti); la valutazione complessiva è stata formulata dal Consiglio di Classe tenendo conto delle prove disciplinari e delle competenze trasversali.

CLIL

È stata svolta un'attività di quattro (04) ore, comprensiva di valutazione, con la docente di Storia dell'Arte, prof.ssa Sara Maccagnan e con la collaborazione della Lettrice di Lingua Inglese, prof.ssa Jennifer Trani, relativa all'opera dei pittori romantici Joseph Mallord William Turner (1775–1851) e John Constable (1776-1837).

Attività particolarmente significative

Orientamento in uscita:

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato in modo continuativo ad attività di orientamento in uscita, organizzate dall'Istituto e inserite nel Piano delle attività di orientamento, approvato dal Collegio dei Docenti, in conformità alla normativa vigente che prevede almeno 30 ore annue per ciascun anno scolastico. Tali attività sono state finalizzate a supportare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo e professionale, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi, nonché delle opportunità offerte dal sistema universitario, dalla formazione terziaria e dal mondo del lavoro. In particolare, l'orientamento in uscita ha previsto iniziative quali:

- incontri informativi con università, enti di formazione e rappresentanti del mondo del lavoro;
- partecipazione a open day, seminari e attività laboratoriali;
- simulazioni di test di ingresso e attività di preparazione alle prove di accesso;
- percorsi di autovalutazione e sviluppo delle competenze trasversali (soft skills);
- attività di consulenza e supporto alla scelta post-diploma.

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, le attività svolte dalla classe quinta sono riportate nella **tabella allegata**, suddivise in relazione alle competenze sviluppate:

Competenza	Azione	Riferimento	Durata (ore)
Saper analizzare situazioni, riflettere e valutare	Piattaforma Unica e compilazione autovalutazione	Tutor di orientamento	3

Essere capaci di fare scelte costruttive	Colloquio con psicologa/orientatrice della scuola	Referente Ed. alla Salute	1
Saper prevedere futuri e comprendere criticamente il mondo	<u>Seminario tematico</u> “Fisica del futuro: scoperte che cambieranno il mondo” (docente UniTN)	Referente progetto Orientamento in Uscita	2
Educazione al senso civico e alla responsabilità	Incontro FIDAS, ADMO e AIDO	Referente Ed. Salute	3
Saper gestire lo stress, e lavorare in vista di obiettivi accademici	Preparazione ai test universitari	Docenti interni	10
Saper maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti	La prima assunzione e il futuro professionale (in collaborazione con “During – Agenzia per il lavoro”)	Referente FSL	2
Capacità di raccogliere e utilizzare informazioni per la scelta post diploma	Assemblea d’Istituto plenaria e laboratorio ex alunni con tematica professionale + Laboratorio ITS	Assemblea d’Istituto	4+4
Saper promuovere la natura e agire per la sostenibilità	Seminario tematico relativo ai cambiamenti climatici (in collaborazione con CNR VE)	Dipartimento di scienze	2
		TOTALE	31

Altre attività

Area scientifica

- a. Seminario tematico tenuto dal glaciologo Jacopo GABRIELI, ricercatore del CNR presso l’Istituto di Scienze Polari di Venezia relativo ai cambiamenti climatici;
- b. Giochi della matematica a squadre;
- c. Seminario tematico “Fisica del futuro: scoperte che cambieranno il mondo” (docente UniTN).

Area Umanistica

- a. Partecipazione volontaria al Festival della Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo sul tema *Paideia*;

- b. Visione dello spettacolo “Quando gli Dei erano tanti” - monologo teatrale di e con Marco BALIANI;
- c. Conferenza “Dalla filosofia la vocazione a essere finalmente umani” con Romano Madera, già professore ordinario di Filosofia morale e di Pratiche filosofiche presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, tra i fondatori della Scuola superiore di pratiche filosofiche «Philo» e della Società di analisi biografica a orientamento filosofico (SABOF);
- d. Progetto *Leggere il Novecento* (partecipazione saltuaria di tre Allievi ad alcuni incontri).

Lingua e Cultura Inglese

- a. Campionato Nazionale delle Lingue Università di Urbino;
- b. Corso di preparazione alle Certificazioni lingua inglese Trinity ISE II (B2) e ISE III (C1; due alunni);
- c. *Conversation Project*: lezioni (per un totale di sei ore) in compresenza con la docente madrelingua prof.ssa Garcia Garcia su tematiche di attualità e con alcune ore dedicate alla preparazione e svolgimento di attività di *Debate*, aventi come obiettivo l’esposizione autentica in L2 e l’interazione orale.
- d. Conferenza con il Dott. Luca DEBUS sull’opera teatrale *The importance of Being Earnest* (1895) di Oscar Wilde;

Educazione alla salute

Il Liceo “G. Dal Piaz”, a partire da quest’anno scolastico, ha aderito alla Rete Regionale “Scuole che promuovono salute”. Il nuovo Piano sottolinea l’importanza di impegnarsi per trasformare la Scuola in luogo che facilita scelte di vita salutari e che mette le persone in condizione di poter scegliere comportamenti salutari.

- a. Colloquio con Psicologa e Orientatrice di Istituto;
- b. Incontri FIDAS, ADMO e AIDO.

Ulteriori Attività

ATTIVITÀ	NOTE
Laboratorio Scacchi	Tre Allievi partecipano alla fase provinciale, due a quella regionale.
"Conoscere Venezia dall'Acqua": uscita in dragon boat. 24/04/2026	Attività prevista per le Giornate dello Sport – Tutta la Classe partecipa

Visite ambientali/culturali/viaggi d’istruzione

TIPOLOGIA	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	PERIODO/DATA
Visita culturale a Possagno: Gypsoteca e Giardino Vegetazionale Astego	LOSSO, MACCAGNAN, SCHIEVENIN	23/10/2025
Viaggio di Istruzione a Valencia e Madrid	SECCO, CALLEGARI, MACCAGNAN, BORTOLUZZI R.	18-22/11/2025

Festival della Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo sul tema <i>Paideia</i>	GARLET	19-20/09/2025 Partecipazione volontaria: tutta la classe partecipa	–
--	--------	---	---

Attività per la promozione delle eccellenze

ATTIVITÀ	NOTE
Certificazioni lingua inglese Trinity ISE II (B2) e ISE III (C1)	Tre Allievi partecipano in quest'anno scolastico
Campionati della Fisica (ex Olimpiadi della Fisica)	Tre Allievi partecipano, due Allievi ottengono il primo posto (ex aequo) nella gara d'Istituto e uno ottiene la Fascia di bronzo nella gara interprovinciale
Campionato Nazionale delle Lingue Università di Urbino	Tutta la Classe partecipa
Giochi della Matematica	Un Allievo partecipa
Campionati di Filosofia	Un Allievo partecipa
Giochi della Chimica	Tutta la Classe partecipa, due Allievi partecipano alla fase regionale.
REYER SCHOOL CUP 2025-2026	Un Allievo partecipa

Simulazione prima e seconda prova

È stata svolta una simulazione di prima prova il 5 maggio 2026 della durata di 5 ore. Per la valutazione ci si attiene alla GRIGLIA riportata nel sito di Istituto (<https://liceodalpiaz.edu.it/2020/02/29/esame-di-stato-2/>).

È stata svolta una simulazione di seconda prova il 4 maggio della durata di 5 ore. La tipologia di quest'ultima includeva due problemi e otto quesiti su argomenti coerenti con i quadri di riferimento nazionali. Lo studente era tenuto a scegliere 1 problema e 4 quesiti da svolgere. Per la valutazione ci si attiene alla GRIGLIA presente nei "Quadri di riferimento Nazionali" relativi alla seconda prova di Matematica nei Licei e riportata nel sito di Istituto (<https://liceodalpiaz.edu.it/2020/02/29/esame-di-stato-2/>).

Simulazione colloquio orale

La simulazione del colloquio d'esame si svolgerà la prima settimana di giugno (indicativamente mercoledì 3). La scelta dei due candidati sarà, se possibile, su base volontaria, in alternativa a sorteggio.

PARTE DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MAGALI SCHIEVENIN

RELAZIONE FINALE

Situazione finale

A conclusione del triennio scolastico il profilo della classe è il seguente: quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un discreto grado di preparazione manifestando un adeguato senso di responsabilità e interesse, seppur in maniera diversificata a seconda degli interessi culturali di ciascuno. Gli allievi hanno colto nell'insieme l'essenza del percorso liceale sfruttando le opportunità proposte.

Ci sono state diverse e arricchenti attività di approfondimento formativo e culturale, con il coinvolgimento di tutte le materie, in cui quasi tutti gli alunni si sono messi in gioco e hanno seguito con partecipazione.

Profitto

Il profitto medio complessivo, anche se con livelli differenti, si attesta sul discreto; alcuni allievi raggiungono esiti mediamente buoni e/o ottimi, altri pienamente sufficienti. La preparazione è per questi ultimi migliore all'orale rispetto alla produzione scritta; quasi tutti si sono impegnati con costanza consolidando la loro preparazione. Permangono alcune fragilità in quanto alla competenza lessicale e di scrittura, pur essendoci stati dei miglioramenti.

Partecipazione, interesse, impegno

La partecipazione è stata per la maggior parte degli allievi costante, con attenzione adeguata e partecipazione durante le lezioni; altri invece hanno preferito l'ascolto, con minimi interventi dettati dalla componente caratteriale. Al riguardo, solo se sollecitati costoro hanno contribuito all'attività. Tuttavia nel momento in cui ci sono stati lavori laboratoriali (anche in occasioni di diverse attività di potenziamento e di recupero) tutti hanno risposto proficuamente.

L'impegno globale è stato tutto sommato positivo, anche se decisamente diversificato: responsabile, costante e motivato per alcuni; per tutto il resto della classe conforme alle richieste della docente.

Il clima classe è sempre stato sereno, in ogni occasione ci sono stati un aperto dialogo comunicativo e rispetto sia verso l'insegnante sia tra coetanei.

Altri eventuali elementi significativi

Le attività di Offerta formativa che hanno coinvolto gli alunni (*Scambio culturale* con Cracovia in terza Liceo, partecipazione a numerose Conferenze di Scuola in rete nel corso del triennio, Teatro e Cinema quasi ogni anno, nonché uscite didattiche di carattere culturale, il Progetto finale dal titolo *Leggere il '900*) hanno costituito parte integrante della loro formazione culturale.

Obiettivi raggiunti

Sul piano formativo le finalità previste dal Pof sono state raggiunte; per quanto concerne gli obiettivi in termini di conoscenze disciplinari si può affermare che, pur con le inevitabili differenze di rielaborazione dei contenuti e le fragilità presenti in ogni contesto classe, essi sono stati conseguiti dalla maggior parte degli allievi.

Va evidenziata comunque la difficoltà per alcuni alunni nella scrittura, dal momento che i testi prodotti non sono sempre coerenti e appropriati sul piano lessicale e morfosintattico, talora superficiali nei contenuti.

Verifica e valutazione

Verifica: tipo di verifiche effettivamente utilizzate

Sono state proposte diverse tipologie di prove attraverso forme di produzione scritta e orale.

Prove valide per il voto orale

- ✓ I colloqui, considerati come verifica dell'apprendimento e come confronto interpersonale sui percorsi didattici.
- ✓ Prove con domande aperte; sono stati richiesti testi sintetici atti ad esprimere capacità argomentative, di analisi, contestualizzazione e commento. Le prove, una volta corrette, sono state oggetto di analisi e discussione in classe.
- ✓ Attività di laboratorio, secondo percorsi interdisciplinari di approfondimento, che poi gli allievi hanno presentato alla classe; queste sono state anche oggetto di valutazione.

Prove valide per il voto scritto

- ✓ Si sono svolte due prove scritte nel primo periodo dell'anno (Settembre – Dicembre) e tre nel secondo (Gennaio- Giugno); una volta corrette, sono state discusse in classe o oggetto di confronto-correzione. Le tracce assegnate per le prove scritte hanno rispettato le diverse Tipologie richieste (A, B, C) per gli esami di Stato.

Valutazione: strumenti di valutazione utilizzati

La valutazione è stata determinata in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati tenendo conto di:

- impegno, partecipazione;
- autovalutazione dell'alunno mediante confronto tra produzione e obiettivo prestabilito;
- metodo di studio, crescita culturale complessiva;
- comprensione del quesito e aderenza ai punti chiave da esso proposti;
- aderenza alla tipologia specifica di testo richiesta;
- conoscenza dei contenuti;
- competenza linguistica;
- capacità critica, originalità e creatività.

Per tutte le prove relative alle Tipologie A, B, C è stata applicata la GRIGLIA MINISTERIALE.

Attività aggiuntive, integrative, di arricchimento (con sintetici ed essenziali cenni di valutazione)

Vedi sopra, sez. 1.3

Contenuti

PERIODO	MODULI E UNITÀ DIDATTICHE	TESTI E COMPONENTI LETTI
Settembre- Ottobre 2025	<p>Romanticismo europeo ed italiano</p> <p>Il Preromanticismo (lo Sturm und Drang, <i>I dolori del giovane Werther</i> a confronto con le <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>).</p> <p>Romantico: il significato del termine, nascita e sviluppo del Romanticismo europeo. Aspetto filosofico del Romanticismo (la critica all'Illuminismo; la volontà di superamento del limite- tensione tra finito e infinito; il sentimento, la fuga nel tempo e nello spazio; la concezione ambivalente della natura; la concezione dell'uomo).</p> <p>L'aspetto storico e politico (la critica alla concezione illuministica della storia; l'idea di nazione e il patriottismo).</p>	<p>“Che cos'è romantico” da “Dialogo sulla poesia” di Schlegel;</p> <p>“Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni” di Madame de Stael;</p> <p>“Il pubblico romantico” da “Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo” di Berchet</p>
Novembre- dicembre 2025	<p>Giacomo Leopardi.</p> <p>La vita. L'evoluzione del pensiero (La formazione: Lo studio “matto e disperatissimo”; la “conversione” politica, filosofica e letteraria). Il pessimismo (la teoria del piacere; il pessimismo storico; Il pessimismo cosmico; la morale eroica. La concezione della natura e della ragione nel pessimismo storico e in quello cosmico). La poetica (la poesia di immaginazione e poesia lirica; la poetica dell'indefinito e della rimembranza negli idilli. La</p>	<p>Dalle Lettere: <i>La prigionie di Recanati</i>.</p> <p>Dallo Zibaldone: <i>Le rimembranze, Piacere e illusioni, Il vago e l'indefinito, Lingua e pensiero, La teoria del piacere e l'indefinito</i>.</p> <p>Dai Canti: <i>La sera del dì di festa, Il passero solitario, L'indefinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia e A se stesso, La ginestra</i> (alcune strofe).</p> <p>Dalle Operette morali <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo della natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico</i>.</p>

	<p>poetica del vero nelle canzoni filosofiche). L'opera: <i>I canti</i>. La prima fase della poesia (prime prove dopo la conversione; le canzoni patriottiche; i "piccoli idilli"; le canzoni filosofiche). La fase della prosa (Le Operette Morali: la denuncia dei miti della società moderna; il pessimismo cosmico; la morale eroica). La seconda fase della poesia (<i>I "Grandi idilli"</i>). La terza fase (<i>Il Ciclo di Aspasia; Le liriche filosofiche</i>). <i>I Pensieri</i>. <i>Lo Zibaldone</i>.</p>	
<p>Novembre 2025 Gennaio 2026</p>	<p>Alessandro Manzoni. La vita. La formazione. La conversione (Il soggiorno parigino; la riflessione sui limiti della ragione; la concezione della storia e l'importanza della grazia; la conversione letteraria). Gli scritti di poetica (<i>La lettre a M. Chauvet; la lettera sul Romanticismo; Del romanzo storico</i>). Il momento critico della poetica (la regola delle tre unità). Il momento propositivo (Il vero per soggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo). <i>Odi Civili</i>. Le tragedie (caratteri generali). <i>L'Adelchi</i> (la trama, i personaggi, la Provvida sventura, il tentativo di conciliare "vero" ed "interessante"). <i>I Promessi Sposi</i> (le redazioni e le edizioni; l'ispirazione etico-religiosa; la Provvidenza; il tentativo di conciliare "vero" ed</p>	<p>Dalla <i>Lettera a M. Chauvet Storia e invenzione</i> Odi politiche: <i>Il cinque maggio e Marzo 1821</i>; dall'<i>Adelchi</i> atto III, coro</p>

	“interessante”; i personaggi; la lingua). Il problema della lingua.	
Dicembre- Gennaio 2026	Ripasso dei <i>Promessi Sposi</i>	Sintesi dei capp. I- XX e lettura di passi significativi dei <i>Promessi Sposi</i> : capp. IV, XXXV (il perdono); cap. XIII (l'assalto al forno, il meccanismo incontrollato della folla).
Gennaio- Febbraio 2026	<p>Positivismo; Realismo e Naturalismo francesi.</p> <p>Positivismo. Il Naturalismo: la nascita del termine; l'influsso di Comte e di Darwin; le premesse filosofiche. Il precursore del Naturalismo: Flaubert e l'impersonalità; Emile Zola: il romanzo sperimentale. L'ereditarietà e l'influsso dell'ambiente. Il ciclo dei Rougon-Maquart).</p> <p>La nascita del Verismo: la diffusione del Naturalismo in Italia. I caratteri del Verismo (scientificità, impersonalità, stile nuovo). La differenza con il Naturalismo.</p>	C. Darwin <i>Le origini della specie umana da L'origine dell'uomo e la selezione sessuale</i>
Febbraio-Marzo 2026	<p>Verismo e G. Verga.</p> <p>La vita. La formazione. L'ideologia (la nostalgia disperata e conservatrice del villaggio, l'adesione a nuovi strumenti conoscitivi). La concezione pessimistica della vita. I Romanzi giovanili. I Romanzi borghesi (caratteri generali: l'amore come forza</p>	<p>Da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo, La Lupa.</i></p> <p>Da <i>Novelle rustiche: La roba.</i></p> <p>Da <i>I Malavoglia: Prefazione – Uno studio sincero e passionato; La Provvidenza partì il sabato verso sera; Triste quella casa dove ci è la visita per marito.</i></p> <p>(opera letta autonomamente).</p> <p>Da <i>Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo.</i></p>

	<p>irresistibile; l'autobiografismo; la polemica antiborghese). <i>Nedda</i> (la "svolta verista").</p> <p><i>Fantasticheria</i> e "L'ideale dell'ostrica". <i>Il ciclo dei vinti</i> (Il progetto originale, la concezione del progresso). <i>I Malavoglia</i> (la datazione; le tematiche; la tecnica narrativa). <i>Novelle rusticane</i> (il tema della "roba").</p> <p><i>Mastro don Gesualdo</i> (La datazione e la trama; le tematiche; la figura di Gesualdo).</p>	
Gennaio 2026	<p>La Scapigliatura: l'origine del nome, poetica della ribellione e dell'anticonformismo, i temi e le figure di rilievo.</p>	<p>Praga: <i>Preludio: il manifesto della Scapigliatura</i></p> <p>Tarchetti: <i>Una relazione malata da Fosca</i></p>
Gennaio- Febbraio 2026	<p>Il Decadentismo in Francia: il significato del termine, la svolta, la poetica e le finalità del movimento decadente. I poeti maledetti e la nascita del Simbolismo. I parnassiani e Baudelaire.</p> <p>Mallarmé: la poetica (poesia pura, la lingua poetica come atto mistico)</p>	<p>C. Baudelaire: <i>L'albatro e Corrispondenze</i> da <i>I fiori del male</i></p> <p>Mallarmé: <i>Santa</i> da <i>Poesie</i></p> <p>O. Wilde: <i>Il paradiso e l'Inferno</i> dentro da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i></p> <p>Huysman "A ritroso"</p>
Aprile 2026	<p>Giovanni Pascoli.</p> <p>La vita. La formazione e la visione del mondo (le esperienze biografiche dolorose; il pessimismo). Le tematiche (la strenua difesa del "nido"; la memoria dell'infanzia). La poetica (La poetica del fanciullino; la precisione terminologica e il simbolismo; differenze col simbolismo</p>	<p>Da <i>Il fanciullino</i> <i>E' dentro di noi un fanciullino.</i></p> <p>Da <i>Pensieri e discorsi</i> <i>La grande Proletaria si è mossa.</i></p> <p>Da <i>Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il temporale.</i></p> <p>Da <i>Nuovi Poemetti</i> <i>La vertigine.</i></p> <p>Dai <i>Canti di Castelvecchio: Nebbia e Il gelsomino notturno.</i></p>

	<p>francese). L'opera (Myricae; Poemetti; Canti di Castelvecchio; Poemi conviviali).</p>	
<p>Aprile 2026</p>	<p>Gabriele d'Annunzio.</p> <p>La vita. La personalità. La vita come opera d'arte (l'estetismo). L'impegno politico. L'apertura alla cultura europea. La poetica. L'estetismo come chiave di lettura di tutta l'opera di D'Annunzio (come vitalità selvaggia; come volontà di potenza e di gloria; come volontà di cogliere coi sensi il mistero delle cose). Lo sperimentalismo linguistico. I romanzi: <i>Il Piacere</i>; Il trionfo della morte; <i>Le vergini delle rocce</i>; <i>Il fuoco</i>; <i>Forse che sì, forse che no</i>. Le laudi: Maia; Elettra; Alcyone; D'Annunzio notturno.</p>	<p>Da <i>Il piacere</i>: A. Sperelli e Elena.</p> <p>Da <i>Le Vergini delle rocce Il superuomo, Arte e vita.</i></p> <p>Da <i>Laudi, Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto, Sera fiesolana, I pastori.</i></p> <p>Da <i>il Notturmo Il cadavere di Miraglia.</i></p>
<p>Aprile 2026</p>	<p>Futurismo e le Avanguardie.</p>	<p><i>Il Manifesto del Futurismo.</i> Marinetti: <i>Bombardamento da Zang Tumb Tumb</i> Palazzeschi <i>Chi sono?</i> e <i>La fontana malata</i></p>
<p>Aprile- Maggio 2026</p>	<p>Crepuscolarismo (Corazzini e la sua risposta poetica) ed Ermetismo.</p> <p>Giuseppe Ungaretti. La vita e le opere (i contenuti principali, la struttura, la concezione della vita, la concezione poetica, l'Ermetismo nella sua opera, la poesia scarnificata, l'orrore della guerra, la rivendicazione di umanità e di fratellanza).</p>	<p>Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> da <i>Piccolo libro inutile.</i></p> <p>Ungaretti da <i>L'Allegria, Il porto sepolto: Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso.</i></p> <p>Da <i>Il dolore Non gridate più.</i></p>

<p>Maggio 2026</p>	<p>Il ROMANZO nel '900 Luigi Pirandello. La vita. La formazione; la riflessione sulla crisi esistenziale dell'uomo. Il pensiero (la denuncia umoristica e grottesca del fallimento degli ideali); la disgregazione dell'uomo: la "vita" e la "forma"). L'umorismo come sentimento del contrario. L'opera.</p> <p>Italo Svevo: la vita. La formazione da autodidatta e l'estraneità alla cultura italiana del tempo. L'influsso di Darwin e di Freud: L'amicizia con Joyce. Caratteri della narrativa (La centralità dell'uomo e il suo rapporto con la realtà; l'impegno ad indagare i meccanismi della coscienza e dell'inconscio; la rappresentazione della società con opere di aperta rottura rispetto alla tradizione precedente; l'inetto). L'opera (Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno).</p>	<p>Dalle <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.</i> Da <i>Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso</i> e <i>La vita non conclude.</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i> (opera letta autonomamente).</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> (opera letta autonomamente); approfondimento dei brani: <i>Il fumo, La morte del padre, La psicanalisi, La catastrofe finale.</i></p>
<p>Ottobre 2025- Giugno 2026</p>	<p>Dante "Divina Commedia", "Paradiso"</p>	<p>Canto I; Canto II; Canto III; Canto V (incontro con l'imperatore Giustiniano); Canto VI fino al v.142; Canto X (vv 82-126), Canto XI; Canto XXXIII.</p>
<p>Dopo il 15 Maggio 2026</p>	<p>Eugenio Montale. La vita e le opere (i contenuti principali, la struttura, la concezione della vita, la</p>	<p>Da <i>Ossi di seppia</i> "I limoni", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola". Da <i>Le Occasioni</i> "Non recidere,</p>

	concezione poetica, il male di vivere, il filone della memoria; il correlativo oggettivo, il varco).	forbice, quel volto” e “La casa dei doganieri”. Da <i>La bufera ed altro</i> “L'anguilla”. Da <i>Satura</i> “Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale”.
--	---	--

Romanzi letti
<p><i>L'arte di essere fragili</i> di D'Avenia <i>La Fumana</i> di Matteo Malaguti <i>Il giardino dei Finzi-Contini</i> di Bassani <i>I Malavoglia</i> di Giovanni Verga <i>La coscienza di Zeno</i> di Italo Svevo <i>Il fu Mattia Pascal</i> di Pirandello</p>

Dopo il 15 maggio si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

- Montale
- Dante, *Divina Commedia: Paradiso Canto XXXIII*.

Modalità di recupero e sostegno, di approfondimento o potenziamento

Al fine di potenziare la scrittura, competenza in cui un gruppo di alunni ha spesso evidenziato difficoltà, sono stati suggeriti e assegnati esercizi di riscrittura e/o di revisione funzionale; inoltre sono state proposte attività specifiche e laboratoriali (per esempio la correzione dei testi con la collaborazione di un compagno tutor, l'esercitazione di gruppo sull'analisi strutturata e guidata di alcuni testi letterari proposti in classe).

Le correzioni in classe delle verifiche e le ulteriori spiegazioni date sugli argomenti non capiti da alcuni studenti hanno costituito, a tutti gli effetti, iniziative didattiche di recupero curricolare.

Valutazione dell'efficacia degli interventi: il recupero curricolare, gli esercizi di rinforzo e di consolidamento, gli approfondimenti assegnati, nonché il dialogo educativo sono stati efficaci e hanno garantito il miglioramento per quasi tutta la classe.

Come attività di potenziamento la scuola ha proposto delle lezioni sul Novecento (Progetto *Leggere il '900*) e abbiamo somministrato Prove di Comprensione testuale in preparazione ai diversi test d'ingresso per l'Università.

Metodi di insegnamento e mezzi

Si è fatto ricorso alle seguenti strategie:

- Si sono fornite le linee salienti dei contesti storico-culturali delle epoche letterarie in programma; attivate varie modalità di lettura, di analisi testuale e di confronto tra testi dello stesso autore e di autori differenti.
- Sono stati evidenziati i caratteri diversi dei testi (sul piano ideologico, stilistico, linguistico e retorico), promuovendo di fronte a testi nuovi la capacità dell'allievo a riconoscere gli elementi comuni e diversi dei testi, oltre alla comprensione delle finalità differenti a cui è indirizzato un testo.
- E' stata incentivata la consapevolezza del carattere processuale della scrittura di testi; a tale scopo la correzione dei testi prodotti dall'alunno è stato un momento di addestramento alla scrittura; sono state affrontate diverse tipologie testuali, con diversa funzione su argomenti di differente natura, con consegne particolareggiate (analisi di testo letterario e non letterario, in prosa o in poesia, corredato da indicazioni di svolgimento; sviluppo di un argomento all'interno di: ambito storico-politico, socio-economico, artistico-letterario con modalità di testo interpretativo e argomentativo; trattazione di un tema di argomento generale).
- Sono stati assegnati, al fine di potenziare la competenza linguistica, la capacità di riflessione e di analisi critica, libri da leggere; è stata suggerita la lettura di quotidiani, riviste, settimanali ecc...

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Magali Schievenin

Feltre, 12 Maggio 2026

FILOSOFIA

DOCENTE: ANDREA GARLET

RELAZIONE FINALE

La programmazione del quinto anno muove dalla premessa che gli Allievi abbiano acquisito e sappiano utilizzare la strumentazione di base del discorso e dell'operare filosofico e che, perciò, abbiano un quadro sufficientemente completo dei problemi affrontati ed elaborati dalla Filosofia occidentale, conoscano e sappiano analizzare concetti e sappiano costruire argomentazioni. L'anno conclusivo deve produrre un affinamento della capacità degli Allievi di distinguere la specificità di significato dei concetti filosofici fondamentali, cogliendone le variazioni fra i diversi pensatori e correnti di idee. A tale sviluppo della capacità di comprensione si deve accompagnare la conoscenza di alcune interpretazioni delle principali posizioni teoriche. Ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica, che deve condurre l'Allievo a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

Il lavoro dell'anno è stato inteso e teso a potenziare la capacità di costruire percorsi sia sulle grandi questioni del pensiero moderno-contemporaneo sia su particolari aree tematiche.

Situazione finale:

Profitto:

La classe, eterogenea per sesso e capacità cognitive, generalmente attenta alle sollecitazioni dell'insegnante, ha raggiunto per la maggior parte un livello di preparazione sufficiente; alcuni studenti raggiungono un profitto soddisfacente, pochi buono. Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato discreta partecipazione durante le ore di lezione, anche se non tutti gli Allievi hanno sempre saputo ottimizzare il lavoro domestico. L'incapacità di organizzare autonomamente i tempi di studio ha, in certa misura, influito negativamente sulla preparazione finale di alcuni Studenti che risulta essere superficiale, disomogenea o poco puntuale. Al contrario l'impegno e la serietà hanno consentito ad alcuni di raggiungere profitti nel complesso apprezzabili. Si riscontra, però, ancora una certa tendenza alla ripetizione, più che ad una personale ed attiva rielaborazione. Per detto motivo, incertezze permangono nell'uso appropriato della terminologia specifica, che vengono comunque colmate con l'intervento dell'insegnante. Per quanto concerne il gruppo che raggiunge appena i livelli minimi previsti, difficoltà permangono nell'illustrare le differenze e le analogie tra due problematiche, nella ricostruzione dei nessi causali e nella loro interpretazione, nella capacità di spaziare e di collegare quanto affrontato.

L'incostanza nell'applicazione, la selettività di interessi, la scarsa capacità di organizzare autonomamente i tempi di studio e la lacunosa strutturazione del metodo hanno negativamente influito sulla preparazione finale di alcuni studenti, che risulta essere frammentaria e/o poco puntuale e disomogenea. Una parte degli allievi evidenzia, infatti, schematicità nell'organizzazione concettuale, scarsa organicità espositiva e una difficoltà nell'argomentare efficacemente; in alcuni casi i colloqui risultano carenti sia per qualità che per ricchezza di informazioni. Anche il lessico, talvolta, risulta poco puntuale e povero. Infine, solo alcuni Allievi hanno mostrato interesse autentico, affrontando la disciplina non solo come strumento di crescita culturale, ma anche come esperienza formativa; altri hanno seguito lo svolgimento del programma con sufficiente attenzione, ma sentendo la disciplina come elemento puramente "scolastico".

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze

CONTENUTI MINIMI	Conoscere le linee fondamentali della filosofia critica kantiana negli ambiti gnoseologico, etico, ed estetico. Conoscere le linee fondamentali dell'Idealismo tedesco. Conoscere il pensiero di Hegel nelle sue linee essenziali: «Fenomenologia dello Spirito»; lo Spirito Oggettivo e lo Spirito Assoluto Conoscere le linee fondamentali del pensiero marxiano Conoscere le linee fondamentali della riflessione sulla religione dal dibattito post-kantiano a Freud. Conoscere le linee fondamentali del pensiero schopenhaueriano Conoscere le linee fondamentali del pensiero nietzscheano Conoscere le linee fondamentali del pensiero freudiano Conoscere le problematiche essenziali affrontate dalla Filosofia Critica della Scuola di Francoforte
CONOSCENZE MINIME	Rintracciare il senso delle fasi e dei passaggi affrontati del pensiero dell'Ottocento e del Novecento. Riprodurre il percorso del pensiero filosofico degli autori esaminati.
ULTERIORI CONOSCENZE	Individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi. Ricostruire analiticamente argomentazioni complesse.

Capacità

ABILITÀ MINIME	Conoscere e argomentare alcune delle interpretazioni date dai principali filosofi. Definire e comprendere termini e concetti propri della storia della Filosofia, degli autori e dei percorsi tematici esaminati
ULTERIORI ABILITÀ	Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. Formulare ipotesi supportate su una questione data. Collegare tesi filosofiche a contesti problematici. Formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi.

Competenze

OBIETTIVI-COMPETENZE TRASVERSALI	Saper utilizzare le competenze specifiche della lingua italiana e delle lingue europee studiate in contesti comunicativi ed operativi diversi; Saper selezionare, analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio delle conoscenze specifiche delle singole discipline oggetto di studio; Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
---	---

OBIETTIVI- COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Ricostruire le argomentazioni in forma analitica e sintetica, orale e scritta, mediante l'individuazione di relazioni di affinità e/o diversità tra gli autori presi in esame.</p> <p>Distinguere gli aspetti teoretici da quelli pratici, etico – politici, delle questioni filosofiche esaminate;</p> <p>Ricostruire il contesto storico-sociale-culturale entro il quale si colloca la riflessione filosofica.</p> <p>Identificare le principali problematiche della filosofia critica.</p>
---	---

Contenuti disciplinari sviluppati:

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

MODULI	CONTENUTI
<p>IL CRITICISMO KANTIANO TRA CIELO STELLATO, LEGGE MORALE, BELLEZZA E SUBLIMITÀ</p> <p style="text-align: center;">1 U.D.</p> <p style="text-align: center;">Tempo: 6 ore</p>	<p>LA CRITICA DELLA RAGION PURA</p> <ul style="list-style-type: none"> *Significato dell'espressione "filosofia critica". *Lessico kantiano: "trascendentale", "puro", "a priori". *Il concetto di giudizio. Giudizi analitici e sintetici. La "Rivoluzione copernicana". *Le facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto, ragione. *L'<i>Estetica trascendentale</i>: le intuizioni empiriche e le forme a priori della sensibilità. *La <i>Logica trascendentale</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <u>Analitica dei concetti</u>: Le categorie come strumenti formali dell'intelletto. -La deduzione trascendentale delle categorie e il rapporto soggetto-oggetto. -L'unità sintetica della coscienza come soggetto trascendentale: <i>Io penso</i>. -<u>Analitica dei principi</u>: <ul style="list-style-type: none"> - L'immaginazione produttiva. -Lo schematismo e la tavola degli schemi. -I limiti della conoscenza: il concetto di noumeno. *<i>Dialettica trascendentale</i>: <ul style="list-style-type: none"> -La ragione e le idee. -I paralogismi della Psicologia razionale: critica all'idea di anima. -Le antinomie della Cosmologia razionale: critica all'idea di mondo. -La critica alle tre prove dell'esistenza di Dio. <ul style="list-style-type: none"> -La funzione regolativa delle idee della ragione. <p>LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> *Il campo d'azione della morale; critica alle morali edonistiche ed eudaimonistiche; la morale deontologica; massime e imperativi; l'imperativo categorico; i postulati della ragion pratica. <p>LA CRITICA DEL GIUDIZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> *La facoltà di giudizio come intermedia fra intelletto e ragione *La finalità come elemento unificante *Giudizi determinanti e riflettenti *Il giudizio estetico: il bello e i suoi caratteri <ul style="list-style-type: none"> - Il sublime: il sublime secondo E. Burke; sublime matematico e dinamico. *Il giudizio teleologico: la finalità della natura, importanza dell'uomo.
	<p>L ROMANTICISMO TEDESCO.</p> <ul style="list-style-type: none"> *La relazione Romanticismo-Illuminismo e la valorizzazione della Storia.

**SOGGETTO E OGGETTO: LA
STAGIONE DELL'IDEALISMO
TEDESCO**

4 U.D

Tempo: 20 ore

*Il concetto di *Sehnsucht*. Uno storico precursore: lo *Sturm und Drang*.

*Il Romanticismo di Goethe: il panteismo e lo *streben* (Faust).

*Schiller: introduzione alle "*Lettere sull'educazione estetica*": il bello come conciliazione dei dualismi kantiani; Winkelmann e l'ideale neoclassico, "Sulla poesia ingenua e sentimentale".

*Hölderlin: "Iperione"(cenni),"La morte di Empedocle", Grecia ed Esperia: rapporto; la figura del Cristo e i primi versi di "Patmos".

*Novalis: "I discepoli di Sais" e il rapporto d'identità fra io e non-io; l'anelito e la *Sehnsucht*.

**L'IDEALISMO, FONDAZIONE E SPESSORE FILOSOFICO DEL
ROMANTICISMO**

*Il dibattito post-kantiano sul concetto di *cosa in sé*: Hamann, Schulze, Maimon e Beck : J.G. Hamann e la rivalutazione della religione (rapporti con lo *Sturm und Drang* e il Romanticismo); K.L. Reinhold e la "filosofia elementare" (analisi della rappresentazione); G.E. Schulze e lo scetticismo metacritico dell' "Enesidemo"; Salomon Maimon: "Saggio sulla filosofia trascendentale": distinzione soggetto-oggetto, la cosa in sé come "differenziale"; J.S. Beck e la funzione sintetica e spontanea della coscienza.

- [Lettura da E. Severino "Storia della Filosofia moderna": il rapporto certezza e verità nell'idealismo trascendentale; l'idealismo come coerenza del criticismo].

*L'idealismo e Johann Gottlieb Fichte: l'eliminazione della cosa in sé, l'analisi dell'attività della coscienza come fondamento del sapere e della realtà; la coscienza (Io) come attività (*Tathandlung*: spiegazione del termine); i tre principi e il loro rapporto con la logica formale, in particolare il terzo principio (concetto di "divisibilità", rapporto fra Io assoluto ed Io empirico), sapere pratico e sapere teoretico, la libertà come impulso, il metodo dialettico.

**HEGEL: IL CAMMINO DELLA COSCIENZA
DALLA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO AL SISTEMA.**

*La conoscenza unitaria del reale e l'esigenza sistematica. La storicità del mondo umano e l'affermarsi dell'autocoscienza. Il rapporto autocoscienza e libertà.

*Il vero è l'intero: la dialettica. Il concetto di *Aufhebung*.

*Fenomenologia dello Spirito: Formazione della coscienza e storia dello Spirito. Spiegazione del termine: "Fenomenologia". Momenti e figure. La funzione delle figure della coscienza.

- Partizione e contenuto dell'opera: Coscienza, Autocoscienza, Ragione.

- La dialettica della Coscienza: coscienza sensibile, percezione, forza e intelletto.

- La dialettica dell'Autocoscienza e la lotta per il riconoscimento; Signoria e Servitù; l'importanza del lavoro; Stoicismo, Scetticismo, Coscienza infelice

- La dialettica della Ragione: Ragione osservativa, Ragione attiva: edonismo, eudemonismo, operare. La Ragione legislatrice ed esaminatrice di leggi.

- L'emergere dello Spirito: Lo Spirito come sostanza: la "bella eticità greca" e la tragedia di Antigone (cenni sul mito di Antigone); l'Impero Romano e la frantumazione della sostanza spirituale. La modernità: la *Bildung*; la Dialettica dell'Illuminismo, la libertà assoluta e il Terrore. Il Moralismo, il *Gewissen* e *l'anima bella*. Il riconoscimento come essere-riconosciuto.

	<p>- Lo Spirito Assoluto: l'Arte e la sua dialettica; il concetto di "morte dell'arte", la Religione e la sua dialettica. La Filosofia come "nottola di Minerva".</p> <p>*Lo Spirito e il Sapere Assoluto: Storia e Sistema Filosofico.</p> <p>- CENNI AL SISTEMA FILOSOFICO:</p> <p>*La Filosofia dello Spirito: lo Spirito Oggettivo, il diritto astratto, la dialettica della moralità; l'eticità e la sua dialettica (Famiglia, Società Civile e Stato). La concezione hegeliana di Stato.</p> <p>*La filosofia della Storia e l'astuzia della ragione.</p> <p>-DIO E UOMO: ANTROPOLOGIA E RELIGIONE NELLA FILOSOFIA TEDESCA DOPO HEGEL</p> <p>* Il problema dell'alienazione religiosa.</p> <p>* Il concetto di alienazione nella Filosofia della Religione di Hegel.</p> <p>* Destra e Sinistra hegeliane: David Friedrich Strauss e <i>La Vita di Gesù</i>; la necessaria conciliazione di ragione e fede per la "Destra"; la differente interpretazione della dialettica e della "razionalità del reale" fra Destra e Sinistra.</p> <p>* Critica della teologia e costruzione dell'antropologia in Ludwig Feuerbach. <i>Essenza del cristianesimo</i>: il segreto della teologia è l'antropologia", amore e fede. L'umanesimo feuerbachiano; il materialismo: <i>L'uomo è ciò che mangia</i>.</p> <p>* Critica della religione e critica della società in Karl Marx: rapporti con Feuerbach, la religione come "oppio del popolo". La società borghese-capitalistica e il suo rapporto con il Cristianesimo.</p>
<p>"UNO SPETTRO SI AGGIRA PER L'EUROPA": KARL MARX.</p> <p>1 U.D.</p>	<p>KARL MARX E LA NASCITA DELL'ECONOMIA POLITICA</p> <p>*<i>Manoscritti economico-filosofici</i>: una critica dell'economia politica. La concezione dell'alienazione e del lavoro. Rapporti e critica a Feuerbach (<i>Tesi su Feuerbach</i>) L'importanza del lavoro come fenomeno fondamentale dell'essenza umana (rapporto con Hegel). Il lavoro alienato nella società capitalistica. La causa del lavoro alienato: la proprietà privata. Il superamento dell'alienazione e l'avvento del comunismo. Il comunismo come umanismo.</p> <p>*Il "<i>Capitale</i>": definizione di "modo di produzione". La storicità dei modi di produzione e le critiche ad Adam Smith e David Ricardo (ripresa dell'opera "<i>Ricchezza delle nazioni</i>"). Valore d'uso e valore di scambio. L'operaio come merce (proletario). Plus-valore e plus-lavoro. Saggio di plus-valore e saggio di profitto. La caduta tendenziale del saggio di profitto e la contraddittorietà del modo di produzione capitalistico.</p> <p>*Concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. Il superamento dello Stato borghese.</p> <p>IL MARXISMO DOPO MARX: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE</p> <p>*Thomas Carlyle e "l'età della macchina": critica all'omologazione e al macchinismo, il pensiero come calcolo, il lavoro come compito spirituale: "work is worship"; Dickens e "Hard Times": la descrizione di Coke Town; T. Malthus e la necessità della povertà nel "Saggio sul principio della popolazione".</p> <p>* La Scuola di Francoforte: caratteri introduttivi e linee guida: la categoria della "critica".</p> <p>* L'importanza delle analisi di <u>Max Weber</u>: la ragione strumentale e il <i>disincanto del mondo</i>. L'organizzazione della società capitalistica e il mondo <i>semplicemente amministrato</i>. La genesi della mentalità</p>

**ATTUALITÀ ED EVOLUZIONE
DEL PENSIERO MARXISTA TRA
SOCIETÀ DI MASSA E
CAPITALISMO**

4 U.D.

Tempo: 18 ore

capitalistica: "*L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*": il concetto di *Beruf*.

* La Scuola di Francoforte: la necessità di una teoria critica della società. L'analisi della società secondo i concetti di totalità e di contraddizione. L'analisi del concetto di razionalità: M. Horkheimer e *L'Eclissi della ragione*. La traduzione dei "fini" in "risultati", la riduzione dell' "ignoto" a "incognita matematica", la riduzione della novità all'ordine della previsione.

- Horkheimer e Adorno: *Dialettica dell'Illuminismo*. Il concetto di "Illuminismo" e la logica del dominio. Analisi della figura di Odisseo come paradigma dell'uomo occidentale. Il paradigma del dominio e la "personalità autoritaria". L' "industria culturale". Le strutture autoritarie; la famiglia e la "mentalità autoritaria"; l'industria culturale e il condizionamento, cenni al comportamentismo classico e operante di Pavlov e di Skinner, in particolare il romanzo "Walden II": rapporti con il testo e la tesi di Henry David Thoreau, condizionamento e libertà; analisi del personaggio di Willy Loman, protagonista dell'opera " Morte di un commesso viaggiatore" di A. Miller.

- La dialettica negativa di Adorno. L'importanza dell'elemento negativo. La concezione estetica di Adorno, in particolare in relazione alla musica.

-Herbert Marcuse: i concetti di alienazione e di gioco; "*Eros e civiltà*", sintesi fra analisi freudiane e marxiste. Critiche a Marx e a Freud. La liberazione estetica. "*L'uomo a una dimensione*": analisi della società capitalistica e ruolo dei marginali. Rapporti con il Sessantotto; la liberazione dal lavoro e il gioco. La funzione dell'arte.

- L'utopia negativa e la distopia: il significato di "utopia", il motore generatore nella mancanza e l'energia sostenitrice nel desiderio; la concezione inerziale o attiva del male presente, appiattimento e adesione al presente, la critica come forma contemporanea dell'utopia.

- LA RIFLESSIONE NOVECENTESCA SULLA TECNICA E LA SUA ESSENZA.

* M. Heidegger: differenza fra tecnica antica e tecnica moderna.

*Günther Anders: *Noi figli di Eichmann*: il concetto di *dislivello prometeico* e l'incapacità di previsione; la figura mitica di Prometeo come latore della tecnica, analisi della figura di Eichmann; *L'Uomo è antiquato*: struttura dell'opera; il concetto di "antichità dell'uomo", il concetto di "vergogna prometeica", il "totalitarismo morbido"; *L'uomo è antiquato II*: l'importanza dell'evento atomico e il significato delle "tre rivoluzioni industriali".

*H. Arendt: *Le origini del totalitarismo*: cenni sulla genesi del totalitarismo (libri I e II: antisemitismo e imperialismo). Gli elementi fondamentali dei totalitarismi (Libro III): la massa, il terrore e l'ideologia. L'importanza dell'estraneazione nei rapporti sociali come chiave di volta dell'analisi arendtiana.

- *La banalità del male*: l'occasione dell'opera e il concetto di "banalità" del male. La mancanza di pensiero come scaturigine del male.

- *Vita della mente*: differenza fra "intelletto" e "ragione", l'attività di pensare come interrogazione e l'importanza del modello socratico.

- UNA DIVERSA PROSPETTIVA: INDIVIDUALISMO E ANARCHISMO. STIRNER E BAKUNIN.

**L'Unico* di Stirner. Critiche a Marx: la concezione della filosofia della storia. Rapporto con Hegel.

*L'anarchismo di Bakunin e le critiche a Marx. [appunti dalle lezioni]

<p>LA DIALETTICA COME “INUTILE PROSOPOPEA”: SCHOPENHAUER E I TONI DURI DELLA VITA</p> <p>1 U.D.</p> <p>Tempo: 2 ore</p>	<p>SCHOPENHAUER E L'ARTE DI SQUARCIARE IL VELO DI MAYA</p> <p><i>*Il mondo come volontà e rappresentazione: il concetto di rappresentazione (ripresa di Kant).</i></p> <p><i>*La rappresentazione come illusione (i Veda e le Upanishad). L'organizzazione della rappresentazione: spazio e tempo e la categoria di causalità. La possibilità di oltrepassare la rappresentazione: l'autocoscienza. Il mondo come rappresentazione e sogno.</i></p> <p><i>*Il corpo e la volontà. La volontà come forza unica, cieca e irrazionale. L'importanza della corporeità. I gradi di oggettivazione della volontà. Dolore e noia. L'arte come specchio della volontà.</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>- Cenni allo scritto di F. De Sanctis <i>Schopenhauer e Leopardi</i>.</i></p> <p><i>*Dalla virtù all'ascesi.</i></p>
<p>LA SCUOLA DEL SOSPETTO: NIETZSCHE E FREUD</p> <p>2 U.D.</p> <p>Tempo: 8 ore</p>	<p>“IO SONO UN DESTINO”: LA FILOSOFIA DI FRIEDRICH NIETZSCHE</p> <p><i>*La sublime illusione metafisica di Socrate (La “Nascita della tragedia dallo spirito della musica”):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Origine e struttura della tragedia greca. - L'avversione di Nietzsche per la filologia accademica. Le suggestioni provenienti da Schopenhauer e Wagner. - Spirito apollineo e dionisiaco. Le divinità greche Apollo e Dioniso. La musica di Apollo e di Dioniso. La trasfigurazione del dolore nella tragedia come sintesi polare di apollineo e dionisiaco. La tesi anticatartica. La "morte suicida" della tragedia con Euripide e Socrate. - La possibilità di rinascita in Germania: l' "opera d'arte totale " di Wagner (breve cenni sull'arte e le opere wagneriane: "Sprechgesang", "Leitmotiv", "Unendliche Melodie", opere in particolare "Parsifal" e "L'Anello dei Nibelunghi"). <p><i>*Le "Considerazioni inattuali": il concetto di "inattualità".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La seconda inattuale: "<i>L'utilità e il danno della storia per la vita</i>": critica allo storicismo. Storiografia monumentale, antiquaria, critica. - La quarta inattuale: <i>Richard Wagner a Bayreuth</i>. Critica e allontanamento da Wagner . <p><i>* Abbandono della liberazione estetica e avvicinamento alla scienza: l'illuminismo di Nietzsche. Il ruolo della scienza e lo "spirito libero". La critica della morale e la nascita della società.</i></p> <p><i>*La filosofia del mattino. Umano, troppo umano; Aurora; La Gaia scienza; La genealogia della morale. Il metodo genealogico. Morale e civiltà: la “cattiva coscienza”. La “trasvalutazione di tutti i valori”. Morale dei signori e morale degli schiavi. Il risentimento e la rivolta degli schiavi. Dioniso contro il Crocifisso.</i></p> <p><i>* Il “nichilismo” e l'aforisma 125 della <i>Gaia scienza</i>. Nichilismo attivo e nichilismo passivo.</i></p> <p><i>*Così parlò Zarathustra.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Zarathustra storico e quello nietzscheano. - L'Übermensch e il concetto di “superamento” (<i>Überwindung</i>) - L'eterno ritorno dell'uguale. L' “innocenza del divenire”. - La volontà di potenza. <p><i>* Analisi di alcune interpretazioni parziali e/o travisanti il pensiero di Nietzsche: antisemitismo, razzismo, l'oltreuomo come "Fuehrer o Duce" (critica alla lettura dannunziana).</i></p>

	<p>* Il prospettivismo.</p> <p>- LA SCOSSA PSICOANALITICA: SIGMUND FREUD</p> <p>* La genesi della teoria psicoanalitica e gli <i>Studi sull'isteria</i>. Il concetto di "nevrosi". Teoria organicistica (Meynert) e ereditaria (Charcot). Freud e il caso di Anna O.: il legame tra sintomi e ricordi nella nevrosi. Transfert e controtransfert. Le libere associazioni. La seduzione sessuale e la prima elaborazione del "complesso d'Edipo".</p> <p>* "<i>L'interpretazione dei sogni</i>": lavoro onirico, contenuto manifesto e latente. Sogno come soddisfazione di un desiderio. "<i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>": lapsus e atti mancati: la pervasività dell'inconscio.</p> <p>* Le tre ferite al narcisismo dell'uomo e il significato della psicoanalisi.</p> <p>* La teoria dello sviluppo psicosessuale e le tre fasi di detto sviluppo. Il concetto di pulsione e di <i>libido</i>. Il bambino come "perverso polimorfo". Angoscia di castrazione ed invidia del pene. La critica all'impostazione freudiana di Luce Irigaray.</p> <p>* La struttura della psiche: le due topiche.</p> <p>* Il "<i>Totem e tabù</i>": origine della civiltà e "<i>Il disagio della civiltà</i>". Principio di piacere e principio di realtà.</p> <p>* "<i>Psicologia delle masse e analisi dell'Io</i>": l'analisi freudiana sulla società di massa e sul nazionalsocialismo.</p> <p>- Cenni alle tesi di G. Le Bon "<i>Psicologia delle folle</i>" e J. Ortega y Gasset "<i>La ribellione delle masse</i>".</p>
--	--

Argomenti che si prevede di affrontare **DOPO il 15/05:**

<p>LA DIALETTICA COME "INUTILE PROSOPOPEA": SCHOPENHAUER E I TONI DURI DELLA VITA</p> <p>1 U.D.</p>	<p>SCHOPENHAUER E L'ARTE DI SQUARCIARE IL VELO DI MAYA</p> <p>* <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: il concetto di rappresentazione (ripresa di Kant).</p> <p>* La rappresentazione come illusione (i <i>Veda</i> e le <i>Upanishad</i>). L'organizzazione della rappresentazione: spazio e tempo e la categoria di causalità. La possibilità di oltrepassare la rappresentazione: l'autocoscienza. Il mondo come rappresentazione e sogno.</p> <p>* Il corpo e la volontà. La volontà come forza unica, cieca e irrazionale. L'importanza della corporeità. I gradi di oggettivazione della volontà. Dolore e noia. L'arte come specchio della volontà.</p> <p>- Cenni allo scritto di F. De Sanctis <i>Schopenhauer e Leopardi</i>.</p> <p>* Dalla virtù all'ascesi.</p>
<p>LA SCUOLA DEL SOSPETTO: NIETZSCHE</p> <p>Tempo stimato: 6 ore</p>	<p>"IO SONO UN DESTINO": LA FILOSOFIA DI FRIEDRICH NIETZSCHE</p> <p>* La sublime illusione metafisica di Socrate (La "<i>Nascita della tragedia dallo spirito della musica</i>"): </p> <p>- Origine e struttura della tragedia greca.</p> <p>- L'avversione di Nietzsche per la filologia accademica. Le suggestioni provenienti da Schopenhauer e Wagner.</p> <p>- Spirito apollineo e dionisiaco. Le divinità greche Apollo e Dioniso. La musica di Apollo e di Dioniso. La trasfigurazione del dolore nella tragedia come sintesi polare di apollineo e dionisiaco. La tesi anticatartica. La "morte suicida" della tragedia con Euripide e Socrate.</p> <p>- La possibilità di rinascita in Germania: l'"opera d'arte totale" di Wagner (brevi cenni sull'arte e le opere wagneriane: "Sprechgesang", "Leitmotiv", "Unendliche Melodie", opere in particolare "Parsifal" e "L'Anello dei Nibelunghi").</p> <p>* Le "<i>Considerazioni inattuali</i>": il concetto di "inattualità".</p>

	<p>- La seconda inattuale: "<i>L'utilità e il danno della storia per la vita</i>": critica allo storicismo. Storiografia monumentale, antiquaria, critica.</p> <p>- La quarta inattuale: <i>Richard Wagner a Bayreuth</i>. Critica e allontanamento da Wagner .</p> <p>* Abbandono della liberazione estetica e avvicinamento alla scienza: l'illuminismo di Nietzsche. Il ruolo della scienza e lo "spirito libero". La critica della morale e la nascita della società.</p> <p>* <i>La filosofia del mattino. Umano, troppo umano; Aurora; La Gaia scienza; La genealogia della morale</i>. Il metodo genealogico. Morale e civiltà: la "cattiva coscienza". La "trasvalutazione di tutti i valori". Morale dei signori e morale degli schiavi. Il risentimento e la rivolta degli schiavi. Dioniso contro il Crocifisso.</p> <p>* Il "nichilismo" e l'aforisma 125 della <i>Gaia scienza</i>. Nichilismo attivo e nichilismo passivo.</p> <p>* <i>Così parlò Zarathustra</i>.</p> <p>- Lo Zarathustra storico e quello nietzscheano.</p> <p>- L'<i>Übermensch</i> e il concetto di "superamento" (<i>Überwindung</i>)</p> <p>- L'eterno ritorno dell'uguale. L' "innocenza del divenire".</p> <p>- La volontà di potenza.</p> <p>* Analisi di alcune interpretazioni parziali e/o travisanti il pensiero di Nietzsche: antisemitismo, razzismo, l'oltreuomo come "Fuehrer o Duce" (critica alla lettura dannunziana).</p> <p>* Il prospettivismo.</p>
--	--

Metodi e Mezzi/ Strumenti:

- Lezione frontale espositiva
- Lezione dialogata
- Lettura ed analisi di testi. (libro di testo: G. Gentile - L. Ronga - M. Bertelli, *Sképsis. La filosofia come ricerca*, vol. 3A-3B, Capitello).
- Individuazione della originalità della argomentazione in relazione ad un nucleo tematico.
- Individuazione di parole chiave

Verifiche e valutazione

La valutazione ha mirato ad accertare la comprensione della Filosofia sia come linguaggio sia come "sintassi" argomentativa e come problematica.

La valutazione si è articolata nei seguenti momenti:

1. Valutazione Formativa: effettuata in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza.
2. Valutazione Sommativa: effettuata al termine di ciascun modulo.

Nella valutazione sommativa ed, in particolare, in quella finale si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi educativi e formativi e quindi dell'attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell'interesse evidenziati al dialogo educativo.

Le prove di verifica sono state scritte (prove non-strutturate e semistrutturate, una o due per periodo) ed orali (colloqui, tre)

Valutazione:

a. Criteri

La valutazione finale tiene conto della situazione di partenza, degli obiettivi generali e degli obiettivi di modulo raggiunti completamente, parzialmente o non raggiunti. Da un punto di vista espositivo si sono valutate la proprietà e la correttezza linguistico-espressiva, la qualità e la ricchezza dell'informazione, intese come capacità di individuare gli aspetti rilevanti dell'argomento e quantità e precisione delle considerazioni svolte, l'organicità e la completezza nell'esposizione, l'efficacia argomentativa e la capacità di collegare gli argomenti, intesa come rigore logico nell'effettuare gli opportuni confronti.

È stata favorita l'autovalutazione (l'alunno deve conoscere quali sono gli obiettivi raggiunti, quali non raggiunti e in quali moduli è necessario il recupero). La scala dei voti, per quanto riguarda la valutazione delle prove orali è quella docimologica approvata dal Collegio Docenti.

Per quanto riguarda le prove scritte, effettuate durante l'anno, è stata utilizzata la griglia sotto riportata.

b. Strumenti

Per la valutazione in decimi si fa riferimento alle seguenti griglie, specificazioni di quelle del PTOF, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
PROVA NON SOSTENUTA	1	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
IMPRODUTTIVO	2	Totalmente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
SCARSO	3	Conosce in modo e lacunoso le regole, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Non risponde in modo pertinente alle richieste
INSUFFICIENTE	4	Conosce in modo frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Stenta ad utilizzare le conoscenze e per farlo deve essere guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste
MEDIOCRE	5	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.

SUFFICIENTE	6	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette, ma parziali
DISCRETO	7	Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la terminologia di base	Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma chiara e corretta	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali.
BUONO	8	Conosce i contenuti in modo completo. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi
OTTIMO	9	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali
ECCELLENTE	10	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara, corretta	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi

Per il colloquio orale:

	Non conosce i temi proposti	1
Conoscenze	Conosce i temi proposti in modo frammentario	2
	Conosce i temi proposti superficialmente	3
	Conosce i temi proposti adeguatamente	4
	Conosce i temi proposti approfonditamente	5
	Si esprime con linguaggio scorretto e stentato	1
Espressione	Si esprime con linguaggio impreciso e inappropriato	2

	Si esprime con linguaggio non sempre corretto e appropriato	3
	Si esprime con linguaggio corretto e appropriato	4
	Si esprime con linguaggio appropriato, ricco e fluido	5
	Espone in modo sconnesso	1
Esposizione	Espone in modo non sufficientemente organico	2
	Espone in modo coerente concetti semplici	3
	Esprime in modo coerente anche concetti complessi	4
	Esprime sempre in modo ricco e articolato	5
	Non sa individuare i concetti-chiave	1
Analisi	Sa individuare i concetti-chiave solo se guidato	2
	Sa individuare automaticamente solo alcuni aspetti significativi	3
	Sa individuare i vari aspetti significativi	4
	Sa analizzare approfonditamente	5
	Non sa cogliere i collegamenti	1
Capacità di collegamento	Coglie con una certa difficoltà i collegamenti	2
	Opera i collegamenti ma deve essere guidato	3
	Opera i collegamenti in modo autonomo	4
	Opera i collegamenti in modo sicuro e approfondito	5
	Rivela competenze molto scarse	1
Competenze	Rivela competenze limitate a casi semplici	2
	Rivela competenze sicure ma non diversificate	3
	Rivela competenze sicure e diversificate	4
	Rivela competenze ampie e applicate a casi complessi	5
	Non sa esprimere giudizi né argomentarli	1
Rielaborazione e capacità critica	Esprime giudizi non motivati razionalmente	2
	Esprime giudizi non del tutto adeguati, ma sorretti da criteri logici argomentati	3
	Esprime giudizi adeguati, ma non debitamente argomentati	4
	Esprime giudizi adeguati e criticamente argomentati	5
L'Allievo non risponde	RIFIUTA IL COLLOQUIO	1

Per le domande a righe prefissate delle prove scritte:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Conoscenza dei contenuti, conoscenza specifica dell'argomento richiesto, comprensione del quesito</p>	Non svolto	0
	Gravissimi errori ed ampie lacune	1
	Presenza di errori e lacune	2
	Errori non gravi e genericità	3
	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	4
	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	5
	Completo e ricco di argomentazioni	6
<p>Correttezza morfo-sintattica della lingua italiana; padronanza e proprietà di linguaggio disciplinare</p>	Non svolto	0
	Gravissimi errori ed ampie lacune	1
	Presenza di errori e lacune	1.5
	Errori non gravi e genericità	2
	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	3
	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	4
	Completo e ricco di argomentazioni	5

Capacità di: Utilizzo delle conoscenze; Argomentazione; Sintesi	Non svolto	0
	Gravissimi errori ed ampie lacune	1
	Presenza di errori e lacune	2
	Errori non gravi e genericità	2.5
	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	3
	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	3.5
	Completo e ricco di argomentazioni	4

Feltre, 12.05.2026

Il Docente

Prof. Andrea Garlet

STORIA

DOCENTE: ANDREA GARLET

RELAZIONE FINALE

L'insegnamento di Storia nel Liceo è finalizzato a favorire negli Studenti la formazione di una solida base culturale sia attraverso l'acquisizione di conoscenze propriamente storiche sia potenziando la capacità di padroneggiare termini, concetti e relazioni. Nel triennio la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti è stata affinata insieme alla capacità di selezionare e interpretare le fonti secondo modelli di riferimento. Un obiettivo fondamentale è quello di consolidare l'attitudine a problematizzare, a saper formulare domande con riferimento a tempi e spazi diversi, dilatando il campo delle prospettive e inserendo in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite.

Profitto:

La classe, eterogenea per sesso e capacità cognitive, generalmente attenta alle sollecitazioni dell'insegnante ha raggiunto, a parte alcuni sporadici casi, un livello di preparazione più che sufficiente, alcuni studenti raggiungono un profitto soddisfacente, altri buono. Incertezze permangono nell'uso appropriato della terminologia specifica, che vengono autonomamente emendate o comunque colmate con l'intervento dell'insegnante. Per quanto concerne il gruppo che raggiunge i livelli minimi previsti, difficoltà si evidenziano nella collocazione di un evento sul piano sincronico e diacronico, nella ricostruzione dei nessi causali e nella loro interpretazione, nella capacità di spaziare e di collegare quanto affrontato. In generale, si riscontra ancora una certa difficoltà nell'inserire il dato particolare nella matrice generale. L'impegno è stato, almeno per la maggior parte, più che sufficiente lungo l'arco dell'anno, però, l'incostanza nell'applicazione, la selettività di interessi, la scarsa capacità di organizzare autonomamente i tempi di studio e la lacunosa strutturazione del metodo hanno negativamente influito sulla preparazione finale di alcuni, che risulta essere frammentaria e/o poco puntuale e disomogenea. Una parte degli allievi evidenzia ancora, infatti, schematicità nell'organizzazione concettuale, scarsa organicità espositiva e una difficoltà nell'argomentare efficacemente; in alcuni casi i colloqui risultano carenti sia per qualità che per ricchezza di informazioni. Anche il lessico, talvolta, risulta poco puntuale e povero. Infine, un gruppo di Allievi ha mostrato interesse autentico, affrontando la disciplina come strumento di crescita culturale e come esperienza formativa.

Ore svolte fino al 15/05: 54 h.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze:

CONTENUTI MINIMI	1) L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO E LA GRANDE GUERRA 2) LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE I REGIMI AUTORITARI A PARTITO UNICO	<p>Il Novecento: le masse, la politica e la modernità. Le basi economiche della supremazia occidentale. La lotta per il predominio mondiale. L'età giolittiana e lo sviluppo industriale dell'Italia. La Grande Guerra, primo conflitto su scala mondiale. La Rivoluzione Russa. La crisi dell'Europa nel Dopoguerra.</p> <p>L'Italia in camicia nera: il ventennio fascista.</p> <p>L'economia mondiale tra le due Guerre e la crisi del 1929.</p> <p>L'Unione Sovietica di Stalin.</p> <p>Il nazionalsocialismo in Germania e la ricerca di un "nuovo ordine europeo".</p> <p>Democrazia, fascismi e socialismo. Lo scontro ideologico negli Anni Trenta.</p> <p>1939 – 1945: "la Seconda Guerra Mondiale": eventi essenziali.</p> <p>Aspetti essenziali del Secondo Dopoguerra: la guerra fredda; la ricostruzione italiana, la Costituzione come fondamento dell'Italia Repubblicana e democratica.</p>
-------------------------	---	---

Capacità

ABILITÀ MINIME	<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare un lessico appropriato.- Saper costruire ordinate sequenze cronologiche.
ULTERIORI ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Individuare cause e conseguenze dei singoli eventi studiati.- Collocare fatti ed eventi in senso diacronico e sincronico.- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali dati o propri;- Cogliere i nessi tra gli avvenimenti e le relative interpretazioni storiografiche

Competenze

OBIETTIVI-COMPETENZE TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare le competenze specifiche della lingua italiana in contesti comunicativi ed operativi diversi;- Saper selezionare, analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti, con l'ausilio delle conoscenze specifiche delle singole discipline oggetto di studio.
---	---

OBIETTIVI- COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le argomentazioni in forma analitica e sintetica, orale e scritta, mediante l'individuazione di relazioni di affinità e/o differenza tra gli andamenti presi in esame. - Distinguere gli aspetti politici da quelli economici, sociali e culturali, delle questioni esaminate; - Cogliere i nessi tra gli avvenimenti e le relative interpretazioni storiografiche; - Esprimere la pluralità dei legami causali - Giustificare interpretazioni storiografiche divergenti; - Ricostruire il contesto entro il quale si colloca un evento.
---	---

Contenuti disciplinari sviluppati:

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

MODULO	CONTENUTI
	<p style="text-align: center;">- ITALIA ED EUROPA FRA FINE XIX E INIZIO XX SECOLO: CONTRADDIZIONI E CONTRASTI</p> <p>*L'Unità d'Italia e i problemi post-unitari (cenni): questione istituzionale (accentramento e decentramento), la "questione meridionale" e il brigantaggio; le forze politiche: Destra e Sinistra Storiche: definizione e caratteristiche; il compimento dell'Unità: la "Questione Romana": Pio IX, Garibaldi in Aspromonte, la Convenzione di Settembre.</p> <p>*L'Italia nell'età della Destra Storica.</p> <p>*La presa di Roma, le Leggi delle Guarentigie e il "Non expedit"</p> <p>*La Prima Internazionale e il Sillabo.</p> <p>*L'ascesa del regno di Prussia: il progetto di Bismarck:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Germania bismarckiana: linee di politica; <u>la politica interna</u>: struttura del Reich e organi politici (<i>Reichstag</i> e <i>Bundesrat</i>); il consolidamento di uno stato forte, la politica economica, il "Kulturkampf" e la sua motivazione; i provvedimenti antisocialisti (legislazione sociale ispirata al "socialismo della cattedra di A. Wagner"); <u>la politica estera</u>: il "Patto dei tre Imperatori"; il Congresso di Berlino; la Conferenza di Berlino; Duplice Alleanza, Triplice Alleanza, Trattato di Controassicurazione <p>*L'Italia nell'età della Sinistra storica: politica interna ed estera di Depretis:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Discorso programmatico di Stradella, la Legge Coppino, la riforma elettorale, la riforma fiscale (importanza dell'<i>Inchiesta Jacini</i>); la "svolta" moderata del 1882 e l'affermazione del trasformismo; - La politica economica della Sinistra Storica e la sua incidenza sull'industria e sull'agricoltura; lo sviluppo industriale dall'espansione strozzata al decollo; la politica estera della Sinistra: la Triplice Alleanza e l'esordio coloniale; il primo governo Crispi (politica interna ed estera; lo scandalo della Banca Romana). <p>*Francia e Inghilterra negli anni 1870-90: La Gran Bretagna di Disraeli e Gladstone, i Governi di coalizione (in particolare la questione irlandese); la Francia della Terza Repubblica: la Costituzione, la crisi boulangista, la Francia e il governo dei repubblicani moderati (in particolare l' "Affaire Dreyfus")</p> <p>*Il governo Crispi: politica interna ed estera</p> <p>*La crisi economica dal 1876 al 1894 e le scelte protezionistiche e imperialistiche degli Stati europei</p> <p>*La nascita del Partito Socialista in Italia; la Seconda Internazionale:</p>

TENSIONI E CONTRADDIZIONI DELLA BELLE ÉPOQUE

1 U.D.

Tempo: 17 ore

- L'Italia di fine XIX secolo: il movimento operaio e la nascita del Partito Socialista (il programma del partito, Filippo Turati e Anna Kuliscioff), i cattolici e lo Stato liberale (intransigenti e conciliatoristi, il "modernismo", Pio X e la "Pascendi Dominici gregis"), il primo ministero Giolitti (in particolare la rivolta dei "Fasci Siciliani") e il ritorno di Crispi (in particolare la campagna coloniale); la crisi di fine secolo: ministeri di Rudini, Pelloux e Saracco.

*L'enciclica *Rerum novarum*: tesi e significato.

*Il primo governo Giolitti e il ritorno di Crispi; la sconfitta di Adua e la fine politica di Crispi.

*L'Italia durante l'età giolittiana: politica interna ed estera:

- L'Italia giolittiana: rapporti con le opposizioni politiche, posizione nell'antagonismo fra imprenditori e operai; la politica economica; le riforme giolittiane e il loro rapporto con le tesi del "socialismo della cattedra"; gli squilibri dello sviluppo economico; la "meridionalizzazione" dell'apparato burocratico e l'emigrazione; la guerra di Libia: fattori determinanti (in particolare il discorso di G. Pascoli "La grande proletaria si è mossa"), gli oppositori, le conseguenze interne ed estere;

- Socialisti, Cattolici e Nazionalisti nell'età giolittiana: le fratture all'interno del Partito Socialista; lo sciopero del 1904 e le sue conseguenze; Benito Mussolini e l'"Avanti!"; la Democrazia Cristiana e l'opera di Romolo Murri e Luigi Sturzo, Pio X e l'attenuazione del "Non expedit": le alleanze clerico-moderate; il Patto Gentiloni: motivazioni e conseguenze; il nazionalismo italiano: Enrico Corradini e "Il Regno" (l'uso del lessico marxista in Corradini e il suo significato)

- Il fine secolo con i ministeri Di Rudini (in particolare le agitazioni di Milano e l'azione di Bava Beccaris); Pelloux e Saracco; l'assassinio di Umberto I.

*La società di massa: le città, il lavoro, le professioni, le associazioni dei lavoratori

- Il nuovo ciclo di espansione economica: cause ed effetti; la "seconda rivoluzione industriale (con particolare attenzione al ruolo del petrolio, dell'elettricità e delle industrie chimiche e dell'acciaio); la riorganizzazione del sistema economico e il sistema di fabbrica: taylorismo e fordismo; il progresso come consumo di massa; lettura e commento da E. Zola ("*Il paradiso delle Signore*"), Georg Heym ("*Il folle*": il consumo come religione), J. Steinbeck *Pian della Tortilla* e S. Ricossa (da "*La rivoluzione dei consumi*": la creazione di nuovi bisogni);

- La società di massa: la crisi dello Stato liberale: le masse in politica e la frattura fra società e sistema politico, la nascita dei partiti socialisti e il movimento femminista, la questione dei contadini: i partiti socialisti e il pensiero cattolico (Leone XIII e l'enciclica "Rerum Novarum"); i partiti reazionari: caratteristiche. La nazionalizzazione del movimento operaio e la scelta riformista del socialismo internazionale;

- L'Internazionalismo socialista: la Prima internazionale (scopi ed esiti), la Seconda Internazionale (Il *Programma di Erfurt* di Kautsky, tesi di F. Lasalle e di E. Bernstein) e la prevalenza del marxismo ortodosso.

- Le analisi critiche: Céline ("*Viaggio al termine della notte*" (ed. Dall'Oglio, Milano 1933, pp. 234-238) e O. Spengler "*Il Tramonto dell'Occidente*".

- Il clima culturale della Belle Époque: il naturalismo di E. Zola, il darwinismo e il darwinismo sociale, la scoperta della genetica e le teorie eugenetiche, la ripresa della fisiognomica di C. Lombroso; elementi critici: il pensiero di Einstein, Freud e Nietzsche, O. Spengler

- La riflessione sulle masse: G. Le Bon "*Psicologia delle folle*": scomparse del senso morale [cfr. con Agostino e il furto delle pere], teatralità e fede; Freud "*Psicologia delle masse e analisi dell'io*": il

	<p>rapporto libidico fra massa e leader, origine storico-psicologica del rapporto; Ortega y Gasset "<i>La ribellione delle masse</i>": caratteristiche dell'uomo-massa e possibilità del singolo; Horkheimer-Adorno: "<i>Lezioni di Sociologia</i>": il rischio della pregiudiziale contro le masse.</p> <p>*Il nazionalismo aggressivo e lo sciovinismo.</p> <p>-L'antisemitismo in Russia e i "<i>Protocolli dei Savi di Sion</i>". L'antisemitismo in Germania: T. Fritsch e l' "<i>Handbuch der Judenfrage</i>", le "Judenwahlen" del 1912; l'antisemitismo in Austria-Ungheria: Brunner e Karl Lueger. A. De Gobineau e il "Saggio sull'ineguaglianza delle razze" (origine e sviluppo del termine "ariano" [dagli studi di William Jones sull'indoeuropeo e di F. Schlegel fino a De Gobineau]; Houston S. Chamberlain: razza germanica come razza ariana; il "pangermanesimo".</p> <p>- Il concetto di "nazione": F. Chabod, la concezione illuministica e romantica di "nazione", la tesi di E. Renan.</p> <p>*L'Inghilterra e la Francia dal 1890 al primo conflitto mondiale: i governi liberali in Gran Bretagna: politica coloniale, politica estera (dall'Entente Cordiale alla Triplice Intesa); riforme sociali (significato del Parliament Act), questione irlandese; la Francia e il governo dei repubblicani moderati (in particolare l' "Affaire Dreyfus", Clemenceau e l' Aurore, Zola e il "<i>J'accuse</i>").</p> <p>*Le relazioni internazionali dalla fine del secolo XIX al 1914: la Germania di Guglielmo II (cenni alla politica interna ed estera); la Russia: partito dei cadetti, P.S.D., la posizione di Lenin.</p> <p>*Le Guerre Balcaniche del 1912 e 1913.</p>
	<p style="text-align: center;">ECONOMIA E GEO-POLITICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LA LOTTA PER IL PREDOMINIO MONDIALE</p> <p>*Colonialismi, imperialismi e nazionalismi: connessioni concettuali; le analisi di John Atkinson Hobson ne "<i>Imperialism. A study</i>".</p> <p>* Le conquiste coloniali della Gran Bretagna, la situazione della Colonia del Capo (Boeri, Khoikhoi (Ottentotti) e San (Boscimani): la percezione dell'indigeno; i Boeri e il Grande Trek, la Guerra Anglo-Boera e i "concentration camps", lettura di un passo da J. Conrad "<i>Cuore di tenebra</i>".</p> <p>*Il colonialismo francese, tedesco e italiano; le origini del lager: la Germania e lo sterminio degli Herero di Namibia;</p> <p>* La difficile conquista dell'Asia e la rivolta dei Boxer; la giustificazione: "<i>il fardello dell'uomo bianco</i>".</p> <p>- Le conseguenze della Guerra Russo-Giapponese in Cina: la "politica delle "porte aperte", la rivolta dei Boxer e la sua estinzione; la nascita del Kuomintang e l'azione di Sun Yat-Sen; la guerra civile e Yuan Shi-Kai; lettura e commento di un passo da Gibelli sulla Guerra Russo-Giapponese come prima guerra moderna.</p> <p>*Giappone e USA:</p> <p>-Il Giappone: la restaurazione dell'autorità imperiale; l'analisi della società giapponese di Fernand Braudel; la politica estera espansionistica (conquista della Manciuria);</p> <p>-Gli Stati Uniti: lo sviluppo industriale e il sistema politico; la lunga presidenza repubblicana e l'opera di T. Roosevelt, imperialismo e panamericanismo; lo sviluppo del movimento operaio [ALF e IWW]), l'immigrazione europea e la "Legge per la restrizione dell'immigrazione": M.Grant, F.A.Walker: lettura e commento da S. Schama, "<i>Il futuro dell'America. Una storia dai padri fondatori a Barack Obama</i>".</p> <p>*La Guerra di Libia: cause ed effetti.</p>

<p style="text-align: center;">L'INUTILE MASSACRO</p> <p style="text-align: center;">3 U.D</p> <p style="text-align: center;">Tempo: 16 ore</p>	<p style="text-align: center;">- LA GRANDE GUERRA</p> <p>*Quadro geopolitico e strategico dei Paesi belligeranti. Le origini della Prima Guerra Mondiale. Politica e diplomazia.</p> <p>*La novità della guerra "mondiale".</p> <p>*L'euforia collettiva del 1914 e la comunità nazionale nelle parole di Guglielmo II; l'euforia del 1914 come modello per il nazionalsocialismo; l'emergere del Führer-Prinzip; gli intellettuali di fronte alla guerra: R. Rolland (<i>au-dessus de la mêlée</i>) e B. Croce; gli intellettuali in Germania: T. Mann e il contrasto fra <i>Kultur</i> e <i>Zivilisation</i>; l' "appello dei 93".</p> <p>*Massacri tecnologici sul fronte Occidentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La guerra di posizione: nuove armi, l'introduzione dei gas (Battaglia di Ypres), la testimonianza poetica di W. Owen ("<i>Dulce et docorum est</i>"). - L'Italia nella Prima Guerra Mondiale: la scelta della neutralità; neutralisti e interventisti: Giolitti, Chiesa, i socialisti riformisti, gli intellettuali democratici (Salvemini e Battisti), i socialisti rivoluzionari e Mussolini; Sonnino e il Patto di Londra, il voto parlamentare e il "discorso del parecchio"; le "radiose giornate di maggio", l'entrata in guerra, il generale Luigi Cadorna e la tecnica della "spallata". Il fronte italiano: Trentino e Carso; il fronte occidentale: caratteristiche e particolarità; il "venerdì bianco", l'importanza del corpo degli Alpini, la Battaglia dell'Ortigara, la "Strafexpedition" e l'esecuzione di Battisti, origine e significato del canto "Ta pum"; il fronte orientale e le dodici battaglie dell'Isonzo (in particolare la sesta e l'undicesima [Bainsizza]): la presa di Gorizia e il canto "O Gorizia tu sei maledetta"; la disfatta di Caporetto: tattica e cause. *Il 1917 e l'uscita della Russia dalla Guerra. *L'esperienza della trincea e i suoi risvolti psicologici e sociali; l'analisi di J. Leed in <i>Terra di nessuno</i>. *I trattati di pace (Versailles, St. - Germain-Trianon, Sèvres) e la nuova mappa geopolitica dell'Europa. <ul style="list-style-type: none"> - Il Trattato di Sèvres e la nascita della moderna Turchia: la caduta del Sultanato, il movimento dei Giovani Turchi e Mustafà Kemal Atatürk, il genocidio degli Armeni. - Il sistema dei mandati; la costituzione del Regno d'Arabia; la "Dichiarazione di Balfour" e l'origine della tensione arabo-palestinese. <p>*Conseguenze dei trattati di pace.</p> <p>* La Prima Guerra Mondiale e le testimonianze letterarie: Emilio Lussu e "<i>Un anno sull'altopiano</i>": critica ai quadri militari, Piero Jahier e "<i>Con me e con gli Alpini</i>" (ritratto del soldato Somacal Luigi): diverso atteggiamento degli ufficiali, rappresentazione dei soldati; la testimonianza letteraria di Tolkien ("<i>La caduta di Gondolin</i>").</p> <p>*La figura di Antigone come paradigma di lettura degli eventi: Rolland e Döblin: "<i>À l'Antigone éternelle</i>" (la donna come Antigone eterna); "<i>Novembre 1918</i>" (tomo "Borghesi e soldati"): l'episodio del Professor Becker e l'insegnamento della tragedia di Sofocle in classe, le tre letture della tragedia offerte, la classe si schiera con Creonte, Antigone vs il <i>Principe di Homburg</i>, la tematica del "cadavere" e della responsabilità dei vivi nei confronti dei morti</p> <p>*Il "soldato senza qualità" da A. Gibelli, "<i>Il soldato senza qualità</i> [...]", Bollati-Boringhieri, Torino 1998, pp.91-92: rapporto guerra-industria, soldato-operaio (confronto con L.F. Céline); l'esperienza della trincea, da E.J. Leed, "<i>Terra di nessuno</i>", Il Mulino, Bologna 1985, pp.166-175: disorientamento, prevalenza acustica, superstizione e magia.</p>
--	---

	<p style="text-align: center;">- LA CRISI DELL'EUROPA NEL DOPOGUERRA</p> <p>*I problemi lasciati aperti dalla conferenza di pace: la situazione europea nel primo dopoguerra: problemi e cambiamenti in ambito economico (ricostruzione, riparazioni di guerra, inflazione, misure protezionistiche), sociale (soprattutto declassamento del ceto medio, il "biennio rosso", l'emancipazione della donna); la Gran Bretagna: lo sciopero dei minatori e la costituzione dello Stato d'Irlanda; la Germania e la Repubblica di Weimar: costituzione e problematiche: l'inflazione, morte di Rathenau, l'occupazione della Ruhr e la resistenza passiva.</p> <p>*Il "biennio rosso": andamento e significato.</p> <p>*Gli USA dall'espansione economica al crollo di Wall Street; J. Steinbeck e <i>Grapes of wrath (Furore)</i>:</p> <p style="padding-left: 20px;">- I "Roaring Twenties" in America, i lati oscuri del ruggito: il KKK, l'episodio di Sacco e Vanzetti e il proibizionismo; la crisi economica e le sue cause, il "giovedì nero", Hoover e le hoovervilles, J. Steinbeck e "Furore", D. Lange e "Mother Migrant"; la presidenza F.D. Roosevelt: il New Deal, le tesi di John Maynard Keynes.</p>
<p style="text-align: center;">LA RIVOLUZIONE MONDIALE: IL COMUNISMO NEL NOVECENTO SINO ALLA FINE DEL SOCIALISMO REALE</p> <p style="text-align: center;">2 U.D</p> <p style="text-align: center;">Tempo: 05 ore</p>	<p style="text-align: center;">- LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>*La Rivoluzione russa di Febbraio e la nascita della Repubblica: la rivoluzione di Febbraio: cause, abdicazione dello Zar, formazione del Governo provvisorio del principe L'vov, il soviet di Pietrogrado; Lenin e le "Tesi di aprile" (rapporto con l'ortodossia marxista e il saggio "Imperialismo fase suprema del capitalismo"); il doppio potere; le dimissioni di L'vov e il governo Kerenskij; l'azione del generale Kornilov e la vittoria l'affermazione della parte bolscevica.</p> <p>*La divisione dei poteri tra Duma e Soviet. La Russia tra guerra e rivoluzione: la concezione politica di Lenin e la sua attuazione: "Stato e rivoluzione" e la Rivoluzione di Ottobre, la dittatura del partito bolscevico, l'ultima opposizione (Marija Spiridonova e Tanja Kaplan) e il "Terrore rosso", la guerra civile: le armate bianche, l'eliminazione dello zar, lo sterminio degli Ebrei e la diffusione dei "Protocolli dei Savi di Sion", il "comunismo di guerra".</p> <p>*Dal comunismo di guerra alla NEP. L'Internazionale comunista: le critiche di Kautsky a Lenin e la Terza Internazionale, la Nuova Politica Economica e i suoi effetti; la nascita dell'URSS, la morte di Lenin e l'avvento di Stalin.</p> <p style="text-align: center;">- IL SOCIALISMO IN UN SOLO PAESE: L'URSS DI STALIN</p> <p>*Il fallimento della «rivoluzione permanente».</p> <p>*La vittoria di Stalin su Trockij e le sue conseguenze sull'URSS e nel mondo.</p> <p>*L'industrializzazione forzata e la nascita dei kolchoz, la liquidazione dei kulaki, il 1933 e l' "holodomor"; la propaganda stalinista: il mito della patria e la nascita dello stacanovismo; la repressione. I Piani quinquennali. I costi umani dello sviluppo. La trasformazione delle classi. La liquidazione dei quadri dirigenti del partito.</p> <p>*Gli intellettuali e il potere: Bulgakov ("Cuore di Cane"), Blok ("Gli Sciti" e "I Dodici").</p> <p>*Il culto e il mito di Stalin</p> <p>*La "grande guerra patriottica": l'URSS di fronte all'invasione nazista.</p>

**LA CADUTA DEL LIBERALISMO IN
EUROPA: GENESI E
CARATTERISTICHE DEI REGIMI
TOTALITARI**

3 U.D.

Tempo: 13 ore

- L'ITALIA IN CAMICIA NERA: IL VENTENNIO FASCISTA

*Gli eventi essenziali: le tappe della presa del potere e del consolidamento del regime.

- Aspetto politico-sociale: declassamento classe media, discredito ceto dirigente; nascita e programma del PPI e dei Fasci Italiani di Combattimento, B. Mussolini, il Programma di San Sepolcro; il governo Nitti, D'Annunzio e l'impresa di Fiume, il fascino del modello fiumano e la Reggenza del Carnaro, il "Biennio rosso" e le sue conseguenze; il Trattato di Rapallo e il "Natale fiumano di sangue"; il governo Giolitti: la "controrivoluzione preventiva" e la costituzione delle squadre di azione, gli ideali della giovinezza e odio del nemico, l'incendio dell'Hotel Balkan e l'eccidio di Palazzo d'Accursio; la giustificazione della violenza a partire dalle analisi di Sorel; le elezioni del maggio del 1921, il patto di pacificazione e l'opposizione dei ras, la nascita del PNF.

*Dal Parlamento alle piazze: la mobilitazione delle masse.

*Mussolini conquista il potere: la marcia su Roma; rapporto con le tesi di G. Sorel ne *Riflessioni sulla violenza*

*La realizzazione della dittatura fascista:

- Mussolini Presidente del Consiglio del Governo di Coalizione; la fondazione del Gran Consiglio del fascismo, della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, la Riforma Gentile, la Legge Acerbo e le elezioni del 1924, il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino, il discorso del gennaio 1925: l'inizio della dittatura; le "leggi fascistissime", costituzione del Tribunale speciale e dell'OVRA; il dissenso: confino e fuoriuscitismo; la propaganda: il Minculpop, le organizzazioni per l'infanzia e la gioventù, il mito ruralistico; la "Dottrina del fascismo": definizione e ruolo di nazione e Stato, l'influenza hegeliana; il fascismo come totalitarismo.

*La politica sociale ed economica del fascismo: dal liberismo allo statalismo:

- La politica economica sotto il fascismo: la "terza via" e la Carta del Lavoro, la nascita delle corporazioni; le quattro fasi della politica economica: liberismo, deflazione e protezionismo ("quota 90" e sue ricadute, la "battaglia del grano"); la bonifica dell'Agro Pontino (fondazione di Littoria e Sabaudia); fondazione di IMI e IRI; l'autarchia.

*La Conciliazione con la Chiesa Cattolica: i "Patti Lateranensi".

*La politica estera del governo Mussolini fino alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale; l'adesione alle tesi razziste: "La difesa della razza", il mito di Roma e la costituzione dell'Impero.

* Fronte di Stresa e Fronti Popolari, la Guerra d'Etiopia e l'Impero; l'Asse Roma-Berlino; il mito della Roma imperiale.

*Elementi ideologici del fascismo: la propaganda.

*La cultura durante il fascismo: la costituzione dell' "uomo nuovo" fascista: il mito di Roma e il razzismo, l'opera di Landra e di Pende: il "Manifesto degli scienziati razzisti": i provvedimenti antiebraici, le leggi razziali e la loro ricaduta, i provvedimenti anti-indigeni dell'Impero Italiano; il mito ruralistico e il culto della famiglia.

**- IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA E LA
RICERCA DI UN NUOVO ORDINE EUROPEO**

*La nascita della Repubblica di Weimar in Germania

*Crisi economica e sociale in Germania. Il risanamento finanziario. Tentativi rivoluzionari e stabilità politica.

*Hitler verso il potere. La conquista del cancellierato:

- la formazione del giovane Hitler a Vienna: le tesi antisemite e la rivista "Ostana", l'inizio della carriera come propagandista antibolscevico per l'esercito tedesco; la Thule-Gesellschaft e fondazione del DAP, la nascita del NSDAP; il fallito putsch di Monaco e il *Mein Kampf*, la tesi del bolscevismo giudaico e della superiorità della razza ariana; la conquista del potere: la politica di Stresemann (marco di rendita, Piano Dawes, Trattato di Locarno, Patto Briand-Kellogg), i successi elettorali del partito nazionalsocialista; le ragioni del successo nazionalsocialista: Hitler come "Letze Hoffnung"; l'incendio del Reichstag e la presa del potere, la propaganda di J. Goebbels, la spiegazione della bandiera nazionalsocialista; l'assunzione dei pieni poteri e della Presidenza della Repubblica; la dottrina del "Lebensraum" (spazio vitale).

*La realizzazione della dittatura nazionalsocialista. Lo Stato nazionalsocialista

- politica interna: la difesa della razza ariana (boicottaggio negozi ebraici, dimissioni o pensionamento dipendenti, il rogo dei libri, le "Leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli"; lo scontro con le SA (motivazioni) e la "Notte dei lunghi coltelli"; Himmler e le SS, la Gestapo, l'organizzazione e la logica dei Lager: il modello Dachau, il significato della scritta "Arbeit macht frei"; l'ambigua situazione degli internati, la classificazione degli internati, evoluzione del trattamento degli internati dal 1934 al 1942.

*L'ideologia nazionalsocialista: le radici culturali e il *Mein Kampf*.

*La politica economica e sociale del nazionalsocialismo; il nazionalsocialismo e le masse.

*L'uso degli strumenti di comunicazione di massa e la propaganda

*L'analisi di N.Kohn ne *I Fanatici dell'Apocalisse*: le ragioni del successo nazionalsocialista: il modello di N. Cohn per spiegare il successo e la sottolineatura delle componenti religiose (G. L. Mosse).

*H. Arendt: *Le origini del totalitarismo*: cenni sulla genesi del totalitarismo (libri I e II: antisemitismo e imperialismo). Gli elementi fondamentali dei totalitarismi (Libro III): la massa, il terrore e l'ideologia. L'importanza dell'estraneazione nei rapporti sociali come chiave di volta dell'analisi arendtiana.

- *La banalità del male*: l'occasione dell'opera e il concetto di "banalità" del male. La mancanza di pensiero come scaturigine del male.

- DEMOCRAZIA, FASCISMO E SOCIALISMO. LO SCONTRO IDEOLOGICO NEGLI ANNI TRENTA

*Gli effetti della "grande depressione" e il ruolo dello Stato.

*La guerra civile in Spagna: eventi e andamenti principali:

- situazione economico-politico-sociale; la Repubblica e le sommosse, la vittoria della CEDA, l'esperimento del Fronte popolare, la costituzione della Falange, l'opera di Franco, le relazioni internazionali, gli aiuti e gli schieramenti.

<p>L'EPOCA DELLA GUERRA TOTALE</p> <p>1 U.D.</p>	<p>-LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>*L'assalto dei fascismi al potere mondiale: cause politiche ed economiche.</p> <p>*La diplomazia alla vigilia del secondo conflitto mondiale.</p> <p>*L'inizio del conflitto: la guerra in Europa (l'attacco alla Polonia, la conquista tedesca della Danimarca e della Norvegia, la resa della Francia e l'intervento dell'Italia, la Battaglia d'Inghilterra).</p> <p>*Il bilancio militare dei primi mesi di guerra.</p> <p>*Il «nuovo ordine» mondiale e la guerra parallela di Mussolini.</p> <p>*La guerra diventa mondiale (l'attacco della Germania all'Unione Sovietica: "Operazione Barbarossa", l'attacco del Giappone agli Stati Uniti, le ultime offensive dell'Asse e l'inizio della controffensiva delle potenze antifasciste).</p> <p>*La svolta della guerra: El Alamein e Stalingrado.</p> <p>*Il crollo del fronte interno italiano. Il 25 luglio. L'8 settembre. La guerra civile.</p> <p>*La Resistenza in Europa e in Italia:</p> <p>-La Resistenza in Italia: CLN e CLNAI, il carattere della Resistenza italiana, le posizioni del Partito d'Azione, della Democrazia Cristiana e del Partito Comunista, il 25 aprile, la morte di Mussolini a Dongo e Piazzale Loreto. Cenni alle stragi nazifasciste: Fosse Ardeatine, Marzabotto, Bassano; le foibe.</p> <p>-La tesi di Claudio Pavone in <i>Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza</i>.</p> <p>*La conclusione della guerra contro la Germania, la conferenza di Potsdam.</p> <p>*La conclusione della guerra contro il Giappone. La bomba atomica. Guerra e tecnologia.</p> <p>- La bomba: la progettazione della bomba: gli studi di Lise Meitner e Otto Hahn sulla fissione, la determinazione della quantità di uranio necessario (Frisch), gli studi di Fermi sulla grafite come moderatore; la costituzione del Progetto Manhattan; U238 e U235, il plutonio, la costruzione di Little Boy e Fat Man; La satira di Kubrick sulla bomba, l'impatto sugli intellettuali: B. Brecht e il finale di "Vita di Galileo".</p>
<p>IL SECONDO DOPOGUERRA: L'EPOCA DELLA GUERRA FREDDA.</p> <p>3. U.D.</p> <p>Tempo: 10 ore</p>	<p>- L'EPOCA DELLA GUERRA FREDDA: QUADRO GEOPOLITICO DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI STORICI</p> <p>*Contrasti ideali ed interessi geopolitici: la logica delle sfere di influenza e la fine della grande alleanza; la Conferenza di Parigi e le questioni italiana e polacca;</p> <p>*L' «equilibrio del terrore»: i Blocchi contrapposti: la "dottrina Truman, il Piano Marshall, il Patto Atlantico (NATO); la Guerra di Corea; il Comecon; la Jugoslavia di Tito.</p> <p>*La nascita dell'ONU, (esempi di alcuni organi dell'ONU: Corte di Giustizia, Consiglio Economico, Unesco, Fao, Unicef);</p> <p>*L'inizio della guerra fredda. La sovietizzazione dell'Europa dell'Est.: il Kominform, il blocco di Berlino, la Germania federale e Democratica, il Comecon; la Jugoslavia di Tito (cenni); la rivoluzione cinese.</p> <p>*La Guerra di Corea e il pericoloso conflitto fra i due blocchi.</p> <p>*L'Europeismo e il <i>Manifesto di Ventotene</i>.</p> <p>*U.S.A.: la presidenza Truman e il "maccartismo"; gli accordi di Bretton Woods e la politica economica.</p>

	<p align="center">- L'ITALIA DALLA LIBERAZIONE AGLI ANNI DEL CENTRISMO</p> <p>*Il quadro generale: rovine materiali e morali; ulteriore spaccatura fra Nord e Sud, i condizionamenti internazionali, le forze politiche.</p> <p>*Dal governo Parri alle elezioni del 02 giugno 1946: il governo Parri e i governi De Gasperi, la linea dei governi egemonizzati dalla DC; la Repubblica e la nuova Costituzione.</p> <p>* Le elezioni del 18 aprile 1948: vittoria della DC, la strategia di De Gasperi, la rottura dell'unità sindacale.</p> <p>* Gli anni del centrismo: cenni alla politica internazionale ed economica (Cassa del Mezzogiorno, Riforma Vanoni, creazione ENI); la "legge truffa" e le nuove elezioni, la "seconda legislatura" e i cambiamenti all'interno dei partiti, la "terza legislatura" e la ricerca di "nuovi equilibri".</p>
--	--

Argomenti che si prevede di affrontare **DOPO il 15/05:**

<p align="center">IL SECONDO DOPOGUERRA: L'EPOCA DELLA GUERRA FREDDA</p> <p align="center">Tempo stimato: 04 ore</p>	<p align="center">- L'ITALIA DALLA LIBERAZIONE AGLI ANNI DEL CENTRISMO</p> <p>*Il quadro generale: rovine materiali e morali; ulteriore spaccatura fra Nord e Sud, i condizionamenti internazionali, le forze politiche.</p> <p>*Dal governo Parri alle elezioni del 02 giugno 1946: il governo Parri e i governi De Gasperi, la linea dei governi egemonizzati dalla DC; la Repubblica e la nuova Costituzione.</p> <p>* Le elezioni del 18 aprile 1948: vittoria della DC, la strategia di De Gasperi, la rottura dell'unità sindacale.</p> <p>* Gli anni del centrismo: cenni alla politica internazionale ed economica (Cassa del Mezzogiorno, Riforma Vanoni, creazione ENI); la "legge truffa" e le nuove elezioni, la "seconda legislatura" e i cambiamenti all'interno dei partiti, la "terza legislatura" e la ricerca di "nuovi equilibri".</p>
---	--

Metodi e Mezzi/ Strumenti:

- Lezione frontale espositiva
- Lezione dialogata
- Lettura ed analisi di testi (libro di testo: Castronovo Valerio, *Dal tempo alla storia*, volume 3, La Nuova Italia)
- Individuazione della originalità della argomentazione in relazione ad un nucleo tematico.
- Individuazione di parole chiave

Verifiche

La valutazione ha mirato ad accertare la comprensione della Filosofia sia come linguaggio sia come "sintassi" argomentativa e come problematica.

La valutazione si è articolata nei seguenti momenti:

1. Valutazione Formativa: effettuata in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza.
2. Valutazione Sommativa: effettuata al termine di ciascun modulo.

Nella valutazione sommativa ed, in particolare, in quella finale si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi educativi e formativi e quindi dell'attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell'interesse evidenziati al dialogo educativo.

Le prove di verifica sono state scritte (prove non-strutturate e semistrutturate, una o due per periodo) ed orali (colloqui, tre)

Valutazione:

a. Criteri

La valutazione finale tiene conto della situazione di partenza, degli obiettivi generali e degli obiettivi di modulo raggiunti completamente, parzialmente o non raggiunti. Da un punto di vista espositivo si sono valutate la proprietà e la correttezza linguistico-espressiva, la qualità e la ricchezza dell'informazione, intese come capacità di individuare gli aspetti rilevanti dell'argomento e quantità e precisione delle considerazioni svolte, l'organicità e la completezza nell'esposizione, l'efficacia argomentativa e la capacità di collegare gli argomenti, intesa come rigore logico nell'effettuare gli opportuni confronti.

È stata favorita l'autovalutazione (l'alunno deve conoscere quali sono gli obiettivi raggiunti, quali non raggiunti e in quali moduli è necessario il recupero). La scala dei voti, per quanto riguarda la valutazione delle prove orali è quella docimologica approvata dal Collegio Docenti.

Per quanto riguarda le prove scritte, effettuate durante l'anno, è stata utilizzata la griglia sotto riportata.

b. Strumenti

Per la valutazione in decimi si fa riferimento alle seguenti griglie, specificazioni di quelle del PTOF, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
PROVA NON SOSTENUTA	1	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
IMPRODUTTIVO	2	Totalmente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
SCARSO	3	Conosce in modo e lacunoso le regole, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Non risponde in modo pertinente alle richieste
INSUFFICIENTE	4	Conosce in modo frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Stenta ad utilizzare le conoscenze e per farlo deve essere guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste
MEDIOCRE	5	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
SUFFICIENTE	6	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette, ma parziali

DISCRETO	7	Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la terminologia di base	Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma chiara e corretta	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali.
BUONO	8	Conosce i contenuti in modo completo. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi
OTTIMO	9	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali
ECCELLENTE	10	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara, corretta	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi

Per il colloquio orale:

	Non conosce i temi proposti	1
Conoscenze	Conosce i temi proposti in modo frammentario	2
	Conosce i temi proposti superficialmente	3
	Conosce i temi proposti adeguatamente	4
	Conosce i temi proposti approfonditamente	5
	Si esprime con linguaggio scorretto e stentato	1
Espressione	Si esprime con linguaggio impreciso e inappropriato	2
	Si esprime con linguaggio non sempre corretto e appropriato	3
	Si esprime con linguaggio corretto e appropriato	4
	Si esprime con linguaggio appropriato, ricco e fluido	5
	Espone in modo sconnesso	1

Esposizione	Espone in modo non sufficientemente organico	2
	Espone in modo coerente concetti semplici	3
	Esprime in modo coerente anche concetti complessi	4
	Esprime sempre in modo ricco e articolato	5
	Non sa individuare i concetti-chiave	1
Analisi	Sa individuare i concetti-chiave solo se guidato	2
	Sa individuare automaticamente solo alcuni aspetti significativi	3
	Sa individuare i vari aspetti significativi	4
	Sa analizzare approfonditamente	5
	Non sa cogliere i collegamenti	1
Capacità di collegamento	Coglie con una certa difficoltà i collegamenti	2
	Opera i collegamenti ma deve essere guidato	3
	Opera i collegamenti in modo autonomo	4
	Opera i collegamenti in modo sicuro e approfondito	5
	Rivela competenze molto scarse	1
Competenze	Rivela competenze limitate a casi semplici	2
	Rivela competenze sicure ma non diversificate	3
	Rivela competenze sicure e diversificate	4
	Rivela competenze ampie e applicate a casi complessi	5
	Non sa esprimere giudizi né argomentarli	1
Rielaborazione e capacità critica	Esprime giudizi non motivati razionalmente	2
	Esprime giudizi non del tutto adeguati, ma sorretti da criteri logici argomentati	3
	Esprime giudizi adeguati, ma non debitamente argomentati	4
	Esprime giudizi adeguati e criticamente argomentati	5
L'Allievo non risponde	RIFIUTA IL COLLOQUIO	1

Per le domande a righe prefissate delle prove scritte:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
------------	-------------	-----------

<p>Conoscenza dei contenuti, conoscenza specifica dell'argomento richiesto, comprensione del quesito</p>	<table border="1"> <tr><td>Non svolto</td></tr> <tr><td>Gravissimi errori ed ampie lacune</td></tr> <tr><td>Presenza di errori e lacune</td></tr> <tr><td>Errori non gravi e genericità</td></tr> <tr><td>Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso</td></tr> <tr><td>Preciso, articolato e puntuale nelle richieste</td></tr> <tr><td>Completo e ricco di argomentazioni</td></tr> </table>	Non svolto	Gravissimi errori ed ampie lacune	Presenza di errori e lacune	Errori non gravi e genericità	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	Completo e ricco di argomentazioni	<table border="1"> <tr><td>0</td></tr> <tr><td>1</td></tr> <tr><td>2</td></tr> <tr><td>3</td></tr> <tr><td>4</td></tr> <tr><td>5</td></tr> <tr><td>6</td></tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6
Non svolto																
Gravissimi errori ed ampie lacune																
Presenza di errori e lacune																
Errori non gravi e genericità																
Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso																
Preciso, articolato e puntuale nelle richieste																
Completo e ricco di argomentazioni																
0																
1																
2																
3																
4																
5																
6																
<p>Correttezza morfo-sintattica della lingua italiana; padronanza e proprietà di linguaggio disciplinare</p>	<table border="1"> <tr><td>Non svolto</td></tr> <tr><td>Gravissimi errori ed ampie lacune</td></tr> <tr><td>Presenza di errori e lacune</td></tr> <tr><td>Errori non gravi e genericità</td></tr> <tr><td>Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso</td></tr> <tr><td>Preciso, articolato e puntuale nelle richieste</td></tr> <tr><td>Completo e ricco di argomentazioni</td></tr> </table>	Non svolto	Gravissimi errori ed ampie lacune	Presenza di errori e lacune	Errori non gravi e genericità	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	Completo e ricco di argomentazioni	<table border="1"> <tr><td>0</td></tr> <tr><td>1</td></tr> <tr><td>1.5</td></tr> <tr><td>2</td></tr> <tr><td>3</td></tr> <tr><td>4</td></tr> <tr><td>5</td></tr> </table>	0	1	1.5	2	3	4	5
Non svolto																
Gravissimi errori ed ampie lacune																
Presenza di errori e lacune																
Errori non gravi e genericità																
Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso																
Preciso, articolato e puntuale nelle richieste																
Completo e ricco di argomentazioni																
0																
1																
1.5																
2																
3																
4																
5																
<p>Capacità di: Utilizzo delle conoscenze; Argomentazione; Sintesi</p>	<table border="1"> <tr><td>Non svolto</td></tr> <tr><td>Gravissimi errori ed ampie lacune</td></tr> <tr><td>Presenza di errori e lacune</td></tr> <tr><td>Errori non gravi e genericità</td></tr> <tr><td>Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso</td></tr> <tr><td>Preciso, articolato e puntuale nelle richieste</td></tr> <tr><td>Completo e ricco di argomentazioni</td></tr> </table>	Non svolto	Gravissimi errori ed ampie lacune	Presenza di errori e lacune	Errori non gravi e genericità	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	Completo e ricco di argomentazioni	<table border="1"> <tr><td>0</td></tr> <tr><td>1</td></tr> <tr><td>2</td></tr> <tr><td>2.5</td></tr> <tr><td>3</td></tr> <tr><td>3.5</td></tr> <tr><td>4</td></tr> </table>	0	1	2	2.5	3	3.5	4
Non svolto																
Gravissimi errori ed ampie lacune																
Presenza di errori e lacune																
Errori non gravi e genericità																
Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso																
Preciso, articolato e puntuale nelle richieste																
Completo e ricco di argomentazioni																
0																
1																
2																
2.5																
3																
3.5																
4																

Feltre, 12.05.2026

Il Docente
Prof. Andrea Garlet

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: ROSSELLA BORTOLUZZI

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

Nel corso dell'anno gli studenti hanno rivisto e/o approfondito le principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese. Sono stati trattati argomenti lessicali e strutturali di livello B2. In ambito letterario, sono stati presentati i periodi fondamentali della storia della letteratura inglese, dall'epoca Vittoriana fino ai primi decenni del Novecento.

Competenze:

Il percorso didattico ha mirato allo sviluppo delle competenze linguistiche ricettive (lettura e ascolto) e produttive (scrittura e parlato). Gli studenti sono stati guidati nel rafforzare la capacità di comprendere testi autentici, produrre elaborati scritti coerenti e partecipare a conversazioni e discussioni su tematiche letterarie e di attualità e di ed. civica. Le attività proposte hanno stimolato l'acquisizione di competenze comunicative anche in situazioni simulate, nonché in preparazione alle prove INVALSI e alle certificazioni linguistiche.

Capacità.

Durante l'anno, particolare attenzione è stata data allo sviluppo della capacità di analizzare criticamente i testi letterari, riconoscendone struttura, significati ed eventuali connessioni con la realtà contemporanea. Gli studenti sono stati stimolati a elaborare giudizi personali e a lavorare in autonomia e in gruppo. È stato inoltre incoraggiato l'uso della lingua come strumento per interpretare la realtà, esprimere opinioni e costruire ragionamenti articolati.

METODI

- Lezioni frontali, dialogate e partecipate,
- Metodo comunicativo funzionale
- Lavoro individuale
- Pair / group work
- Debate

STRUMENTI

- Libri di testo
- Fotocopie, approfondimenti in classroom
- PPT e video lessons

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche: tipo di verifiche utilizzate.

Le prove sono state scritte, orali o miste. Le prove scritte sia strutturate o semi-strutturate, con esercizi per accertare la conoscenza delle principali strutture e funzioni della lingua: reading

comprehension exercises (a risposta chiusa o aperta, true or false) o esercizi volti a verificare le abilità di produzione scritta e le conoscenze relative agli argomenti di storia della letteratura inglese.

Le prove orali sono state finalizzate ad attestare le abilità di ascolto e comprensione orale (attraverso listening tests), la capacità di interagire attraverso semplici scambi in lingua inglese utilizzando il lessico, le strutture e le funzioni studiate, nonché la conoscenza degli argomenti di letteratura affrontati in classe.

Valutazione: strumenti di valutazione utilizzati.

La valutazione viene espressa in decimi, secondo una scala che va da 1 a 10, conformemente alla griglia di valutazione presente nel P.T.O.F. d'istituto e alle griglie elaborate dal dipartimento di lingue. La valutazione di ogni singolo alunno tiene conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, dei seguenti fattori:

- La situazione di partenza
- Il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- La disciplina, l'impegno e l'attenzione in classe
- La motivazione
- La puntualità e l'accuratezza nello svolgimento dello studio e del lavoro domestico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un piccolo gruppo di alunni ha conseguito nel corso del percorso formativo un livello molto buono o buono, paragonabile a un livello C1 o ad un pieno B2 del QCER. La maggior parte si attesta su un livello discreto o più che sufficiente. Solo un piccolo gruppo ha affrontato un percorso più faticoso specie nell'acquisizione dell'abilità di esposizione orale. Per quanto riguarda la letteratura, le conoscenze richieste sono state generalmente assimilate dalla maggior parte degli studenti, con esiti differenziati quanto ad approfondimento e rielaborazione personale, in linea con la varietà dei livelli linguistici riscontrati

MEZZI

L'aula della classe è dotata di computer, proiettore e schermo digitale interattivo, oltre alle tradizionali lavagne. In aggiunta a ciò, sono stati occasionalmente utilizzati i laboratori informatici in dotazione alla scuola.

Sono stati utilizzati i vari supporti digitali e la suite Google Workspace per la fruizione di contenuti audio-video e per le esercitazioni personali e di gruppo, oltre a strumenti tradizionali come dispense, appunti e schede di approfondimento.

EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

- The Bill of Rights in the American constitution : comprensione e analisi di alcuni amendments – in particolare i primi 5 per vocabolario e comprensione generale; il I° e II° per discussioni e attività di Debate' (le lezioni si sono svolte all'interno dell'English. Conversation Project in compresenza con la docente madrelingua di inglese) (4/6 h)
- Libertà di espressione e censura: breve sintesi e analisi del romanzo letto individualmente durante l'estate del romanzo 'Fahrenheit 451' di R. Bradbury con riferimenti ai diritti di parola e di espressione presenti nella Costituzione italiana e degli Stati Uniti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Testi in adozione:

. 'Formula B2 First', L. Edwards, L. Warwick, Pearson (Lingua)
'Literary Journeys Concise', A. Cattaneo, Mondadori (letteratura)

Lingua: per raggiungere lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche a livello B2 al termine del triennio e in vista della prova INVALSI sono stati utilizzati gli esercizi tipo FCE del libro di lingua o disponibili nel testo di letteratura in adozione.

Strutture Grammaticali: Revision of the basic structure and tenses: future forms, reported speech, (primo periodo) conditional forms, (secondo periodo).

Writing: Opinion and For and Against Essay. (primo e secondo periodo)

Letteratura:

Il programma di storia della letteratura inglese si è svolto sviluppando periodi storici e autori proposti dal testo in adozione: 'Literary Journeys Concise', A. Cattaneo, Mondadori (letteratura) con aggiunte e approfondimenti di materiale fornito dalla docente, che viene specificato di volta in volta.

The Victorian Age (primo periodo)

- History, society: pagg. 272-279, Literature: The Victorian Novel pagg. 286-287
- C. Dickens: pagg. 303-311 'Oliver Twist' ('Oliver asks for more' passage on the text) 'Hard Times' ('Cocketown' fotocopia da 'Insights into Literature Concise', Lorenzoni, Pellati, Bacon Corrado, DeaScuola)
- C. Bronte 'Jane Eyre' pag 316-319
- R. L. Stevenson 'The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde' pag 322-326, 'Jekyll Turns into Hyde' pag 85-86 fotocopia da *Literary Journeys vol. 2*, A. Cattaneo, Mondadori
- O. Wilde, 'The Picture of Dorian Grey' pagg. 337-344, 'Decadent Art and Aestheticism' pag 345; 'The Importance of Being Earnest' pagg. 124-128 fotocopia da *Literary Journeys vol. 2*, A. Cattaneo, Mondadori

Dal periodo : *The Modern Age*: (secondo periodo)

- History: Society, Literature: pagg. 362, 364, 366-369, 376-377
- R. Brooke, 'The Soldier' pagg. 399-400
- W. Owen 'Dulce et Decorum est' fotocopia da libro di testo, sezione Extra test, pagg 1-4
- J. Joyce, 'Dubliners: Eveline' pagg. 416-421
- V. Woolf 'A Room of One's Own' 'Mrs. Dalloway' pagg. 426-435,

- E. M. Forster ‘ *A Passage to India* ’ pagg. 440-445
- G. Orwell ‘ *Nineteen Eighty-four* ’ pagg.452-459, ‘ *Animal Farm* ’ fotocopie da *Literary Journeys vol. 2*, A. Cattaneo, Mondadori pagg. 314-316

The Contemporary Age:

- Ray Bradbury ‘ *Fahrenheit 451* ’: breve revisione e sintesi del romanzo (letto integralmente individualmente per scelta della classe durante l’estate) ,dei suoi temi principali (ppt e fotocopie in Classroom) con riferimenti ai diritti di parola e di espressione presenti nella Costituzione italiana e degli Stati Uniti

NOTE:

Fino al 15 maggio sono svolte 93 ore di lezione, comprensive delle attività di Educazione Civica trasversale e di Conversazione con Madrelingua.

Dopo il 15 maggio sono previste ulteriori 9 ore di lezione che verranno dedicate alla conclusione del progetto di conversazione in lingua, al ripasso e alle ultime valutazioni.

Feltre, 12 maggio 2026

L'Insegnante
Prof.ssa Rossella Bortoluzzi

MATEMATICA

DOCENTE: BORDIN MARIA

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

conoscenze: ampliamento delle conoscenze in particolare per quanto attiene al calcolo differenziale e integrale e alla geometria analitica dello spazio.

competenze: utilizzare consapevolmente le conoscenze acquisite, sviluppare dimostrazioni, operare correttamente con il simbolismo matematico.

capacità: affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici adeguati alla loro rappresentazione.

METODI

Le attività didattiche sono state organizzate prevalentemente in lezioni frontali dialogate integrate dalla collaborazione degli allievi per quanto riguarda le esercitazioni alla lavagna. Durante le lezioni è stato riservato un tempo adeguato agli interventi stimolati o spontanei degli allievi su questioni problematiche proposte dall'insegnante (quesiti teorici, suggerimenti su tecniche da applicare, ecc.) in modo da dare ad ogni alunno la possibilità di esprimersi e allenare la propria capacità di esporre contenuti matematici in un linguaggio appropriato, incentivando l'uso di mezzi espressivi chiari e rigorosi anche al di fuori del contesto formale di verifica, ma anche come utile strumento per monitorare costantemente il grado di acquisizione dei contenuti e l'impegno/la costanza degli alunni nello studio.

L'esposizione dei concetti è stata per lo più rigorosa anche se talvolta semplificata, quasi sempre integrata da esempi.

Nel primo periodo sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani di supporto agli alunni in difficoltà mentre nei mesi di aprile e maggio sono state organizzate delle esercitazioni pomeridiane in preparazione alla seconda prova d'esame (adesione volontaria). Nel secondo periodo diverse ore in orario curricolare sono state destinate ad esercitazioni su tracce ministeriali di problemi e quesiti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE.

L'accertamento del livello di acquisizione dei contenuti e delle abilità ad essi correlate è stato sistematico e con cadenza per lo meno mensile e comunque al termine di ciascuna parte significativa del programma. Gli strumenti utilizzati sono state prove consistenti di esercizi da risolvere nei quali si richiede non solo l'applicazione di procedure e di tecniche standard ma anche una puntuale giustificazione delle scelte effettuate in un linguaggio chiaro e corretto. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono state effettuate anche prove orali soprattutto in funzione di allenamento per il colloquio dell'esame di maturità, fermo restando che agli studenti sono state proposte costantemente durante le lezioni domande teoriche o pratiche (non valutate) per esercitare le loro abilità espositive. La valutazione delle prove scritte è stata effettuata sulla base della griglia di valutazione concordata nel dipartimento di matematica (trattasi di un file di excel in cui alle parti dei singoli esercizi viene attribuito un punteggio proporzionale alla loro difficoltà e all'importanza delle conoscenze/competenze da esse richieste; ai singoli esercizi è attribuito un coefficiente che dipende

dal peso dell'esercizio nell'ambito della prova. Il punteggio grezzo è tradotto in voto secondo una regola di calcolo concordata nel dipartimento di matematica).

Le prove orali, in misura decisamente ridotta rispetto a quelle scritte, sono state valutate tenendo conto di fattori quali il livello di conoscenza dimostrato dall'allievo, la sua capacità di utilizzare le conoscenze possedute, la correttezza dell'esposizione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lo sviluppo della matematica è stato affrontato nel corso del triennio con l'obiettivo di ampliare le conoscenze scientifiche degli studenti ma anche con l'intento di far acquisire agli allievi la capacità di analizzare e formalizzare situazioni problematiche, sviluppare ragionamenti coerenti e motivati, utilizzare consapevolmente le conoscenze, sviluppare dimostrazioni, operare correttamente con il simbolismo matematico, esprimersi in un linguaggio chiaro e tecnicamente corretto, affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici adeguati alla loro rappresentazione. Si potrà ritenere soddisfacente un percorso scolastico nella misura in cui gli allievi avranno interiorizzato l'idea della matematica quale disciplina volta a porre problemi – non necessariamente pratici, spesso puramente speculativi – e a cercare, più che a dare, risposte coerenti con un qualche sistema di pensiero, originali, curiose.

In quest'ottica, gli allievi hanno raggiunto livelli di competenza molto diversificati sia in conseguenza di differenti attitudini personali sia in ragione di un impegno scolastico e domestico molto convincente da parte di alcuni, selettivo, sporadico e disomogeneo per altri.

MEZZI

Libro di testo in uso: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Manuale blu 2.0 di matematica, Zanichelli

Ore svolte al 15 maggio 26: 106 (+ presumibilmente altre 10 ore dopo il 15 maggio 2026)

Feltre, 12 maggio 2026

L'Insegnante
Prof.ssa Maria Bordin

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda regole e teoremi di seguito indicati, si intende che essi sono comprensivi di dimostrazione se sottolineati.

CALCOLO DIFFERENZIALE

1. Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Calcolo della derivata di una funzione in base alla definizione. La derivata come velocità di variazione istantanea. Definizione di funzione derivabile in un punto. Derivata sinistra e derivata destra di una funzione in un punto. Definizione di funzione derivabile in un intervallo chiuso $[a; b]$.
2. Funzione derivata. Derivate elementari: della funzione costante $y = k$ con $k \in \mathbb{R}$, di $y = x$, di $y = x^\alpha$ con $\alpha \in \mathbb{R}$, di $y = a^x$ (e quindi di $y = e^x$), di $y = \log_a x$ (e quindi di $y = \ln x$), di $y = \sin x$, di $y = \cos x$.
3. Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni derivabili.
4. Regole di derivazione: derivata di una costante per una funzione, della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del prodotto di più di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, del reciproco di una funzione. Derivata delle funzioni $y = \tan x$ e $y = \cotan x$.
5. Derivata di una funzione composta. Inversa di una funzione, sua legge, grafico, criterio per l'invertibilità. Derivata della funzione inversa di una funzione. Derivate della funzione $y = \arcsin x$, di $y = \arccos x$, di $y = \arctan x$.
6. Derivata di potenza con base ed esponente variabili $y = [f(x)]^{g(x)}$.
7. Calcolo della tangente e della normale ad una curva in un suo punto oppure condotta da un punto non appartenente al grafico oppure con data pendenza, angolo formato tra due curve, rette simultaneamente tangenti a due diverse curve, stabilire se due curve sono tra loro tangenti in un punto.
8. Classificazione dei punti di non derivabilità: punto di flesso verticale, punto di cuspidi, punto angoloso.
9. Criterio sufficiente per la derivabilità di una funzione in un punto (derivata in un punto come limite della funzione derivata).
10. Definizioni di massimo/minimo assoluto e di massimo/minimo relativo (o locale) e in generale di estremo assoluto/relativo (nonché di punto di massimo/minimo assoluto o relativo). Esistenza di estremi assoluti per funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (Teorema di Weierstrass). Teorema di Fermat. Uso della derivata prima nello studio del grafico di una funzione per determinarne la crescita e decrescita (giustificato tramite il coefficiente angolare delle tangenti). Definizione di punto stazionario.
11. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. Corollari del teorema di Lagrange: 1° corollario (teorema sulle funzioni con derivata identicamente nulla), 2° corollario (teorema sulle funzioni con derivata uguale).
12. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Ricerca degli intervalli di monotonia per una funzione derivabile e analisi dei punti stazionari in base al segno della derivata prima. Ricerca di estremi relativi per funzioni derivabili. Ricerca di estremi relativi per funzioni continue ma NON ovunque derivabili.
13. Problemi di ottimizzazione (massimizzare/minimizzare una funzione data oppure dedotta da un problema) sia su intervalli chiusi e limitati sia su intervalli non chiusi e/o non limitati.
14. Definizione di funzione concava/convessa in un intervallo. Definizione di punto di flesso. Condizione necessaria (ma non sufficiente) per l'esistenza di un punto di flesso interno ad un intervallo per funzioni derivabili due volte. Studio della concavità/convessità di una funzione derivabile due volte tramite il segno di f'' .
15. Teorema di De L'Hopital e sua applicazione anche con limiti di prodotti o del tipo $\lim_{x \rightarrow \alpha} A(x)^{B(x)}$.
16. Dal grafico di $f(x)$ a quello della sua derivata.

CALCOLO INTEGRALE

17. Definizione di primitiva di una funzione e caratterizzazione (dal punto di vista algebrico e geometrico) delle primitive di una stessa funzione. Definizione di integrale indefinito e di funzione integrabile. Derivata e integrale come operatori inversi. Condizione sufficiente per l'esistenza di una primitiva. Linearità dell'integrale indefinito.
18. Integrale di x^α con $\alpha \neq -1$, di $\frac{1}{x}$ e altri integrali immediati. Integrali la cui primitiva è una funzione composta.
19. Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado, con numeratore che è derivata del denominatore, con denominatore di secondo grado a discriminante positivo, negativo, nullo.
20. Integrazione per parti.
21. Differenziale di una funzione: definizione e significato geometrico. Utilizzo del differenziale per approssimare l'incremento di una funzione o per trovare valori approssimati di una funzione. Integrazione per sostituzione.
22. Approssimazione dell'area di un trapezoide mediante una somma di rettangoli. Definizione di somma di Riemann di una funzione $f(x)$ continua in un intervallo $[a, b]$. Definizione di integrale definito della funzione $f(x)$ nell'intervallo $[a, b]$ come limite di una somma di Riemann. Significato di integrale definito come area con segno e applicazione ad una funzione costante o una funzione a scala (cioè costante a tratti). Proprietà dell'integrale definito: $\int_a^a f(x)dx = 0$
 $\int_b^a f(x)dx = -\int_a^b f(x)dx$, additività rispetto all'intervallo di integrazione, linearità dell'integrale definito, monotonia degli integrali definiti se $f(x) \leq g(x) \forall x \in [a, b]$ e da questo $|\int_a^b f(x)dx| \leq \int_a^b |f(x)|dx$. Integrali di funzioni pari o dispari integrate su intervalli simmetrici rispetto O.
23. Definizione di valor medio di una funzione in un intervallo e suo significato geometrico. Teorema della media.
24. Definizione di funzione integrale di una funzione continua $f(x)$ in $[a; b]$. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di un integrale definito mediante una primitiva della funzione integranda (formula fondamentale del calcolo integrale). Derivata di una funzione integrale anche quando gli estremi di integrazione sono funzioni composte, limiti che contengono funzioni integrali, estremi relativi o flessi o tangenti ad una funzione integrale, grafico qualitativo di una funzione integrale.
25. Area della regione compresa tra una curva e l'asse delle ascisse o l'asse delle ordinate. Area della regione compresa tra due curve o più di due curve.
26. Volume di un solido ottenuto dalla rotazione di una regione di piano (anche delimitata da due curve) attorno all'asse x o all'asse y o ad una retta parallela ad uno degli assi. Calcolo del volume di un solido col metodo dei gusci cilindrici. Volumi di solidi di cui sono note le sezioni con piani perpendicolari all'asse x .
27. Definizione di funzione integrabile su un intervallo. Calcolo di integrali impropri. Applicazione al calcolo di aree di superfici illimitate e di volumi di solidi illimitati.
28. Integrazione numerica: calcolo di un'area mediante il metodo dei rettangoli e mediante il metodo dei trapezi. Valore approssimato dello zero di una funzione (o della soluzione di un'equazione): metodo di bisezione
29. Dal grafico di una funzione a quello di una sua primitiva (per un dato punto di passaggio).

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

30. Sistema di coordinate nello spazio, distanza tra due punti, coordinate del punto medio di un segmento e del baricentro di un triangolo, punto simmetrico rispetto ad un punto. Versori degli assi coordinati e scrittura di un vettore come combinazione lineare dei versori fondamentali, componenti cartesiane di un vettore con origine in O e di un vettore che congiunge due punti. Somma, differenza, prodotto per uno scalare mediante le componenti. Condizione di parallelismo tra vettori. Prodotto scalare, e calcolo del prodotto scalare tramite le componenti, condizione di perpendicolarità tra vettori. Prodotto vettoriale (modulo, direzione e verso), anticommutatività. Calcolo del prodotto vettoriale con una matrice. Prodotto misto e suo significato geometrico come volume di un parallelepipedo individuato da tre vettori. Condizione di complanarità di tre vettori.
31. Equazione di un piano per un punto dato e perpendicolare ad un dato vettore. Particolarità di piani dove uno o più parametri sono nulli. Piano per tre punti mediante sistema oppure prodotto misto. Posizione reciproca di due piani nello spazio. Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra piani. Complanarità di quattro punti.
32. Equazione di una retta passante per un punto e parallela ad un dato vettore (in forma parametrica, in forma cartesiana, come intersezione di piani; passaggio da una forma all'altra), retta per due punti. Appartenenza di un punto ad una retta, allineamento di tre punti. Intersezione di rette. Posizione reciproca di due rette nello spazio. Punto di intersezione tra retta e piano.
33. Fascio di piani e loro uso, ad esempio, per trovare il piano per tre punti A, B e C come piano del fascio di sostegno AB e passante per C oppure il piano che contiene una data retta.
34. Distanze nello spazio: distanza tra due punti, di un punto da un piano, tra due rette parallele, tra due rette sghembe, tra una retta e un piano, tra due piani paralleli, tra una retta e un punto.
35. Equazione della superficie sferica in funzione di centro e raggio. Equazione normale di una superficie sferica, coordinate del centro, misura del raggio e condizione di realtà del raggio. Posizione reciproca di una sfera e un piano. Equazione di un piano tangente ad una sfera in un suo punto.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

36. Definizione di equazione differenziale, di ordine, di integrale generale e particolare, di problema di Cauchy. Risoluzione di equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ e $y'' = f(x)$. Equazioni differenziali lineari del primo ordine e loro integrale generale. Equazioni differenziali a variabili separabili.

Feltre, 12 maggio 2026

L'Insegnante
Prof.ssa Maria Bordin

FISICA

DOCENTE: ELEONORA SECCO

RELAZIONE FINALE

La classe si presenta come un gruppo accogliente e partecipa alle lezioni con attenzione ed entusiasmo. Permangono tuttavia alcune difficoltà nella metodologia di studio adottata da parte degli studenti: si rileva infatti una certa discontinuità nell'impegno, talvolta più concentrato in prossimità delle verifiche, insieme a qualche incertezza nella costruzione di percorsi analitici e argomentativi coerenti e a una gestione non sempre regolare delle attività assegnate per il lavoro domestico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE: fenomeni elettrici, fenomeni magnetici, azioni a distanza e concetto di campo; rapporto tra campo elettrico e campo magnetico variabili (induzione elettromagnetica) sino alla sintesi teorica rappresentata dalle equazioni di Maxwell ed alla conseguente scoperta delle onde elettromagnetiche. Relatività ristretta e fisica quantistica.

COMPETENZE: saper riconoscere e descrivere correttamente, con utilizzo del linguaggio disciplinare specifico e con l'utilizzo del dovuto formalismo matematico, i fenomeni fisici studiati e saper di conseguenza individuare i relativi modelli e saper risolvere i problemi di Fisica inerenti agli argomenti trattati.

CAPACITA': saper osservare analiticamente ed in modo sufficientemente critico i principali fenomeni fisici; saper analizzare e rielaborare i percorsi logico-matematici adottati per la risoluzione dei problemi e per la spiegazione delle teorie fisiche studiate.

METODI

I metodi didattici utilizzati sono stati i seguenti: lezione dialogata, discussione guidata e/o dialogata degli esercizi, metodologia della "classe capovolta", attività/esercitazioni di gruppo e/o individuali. Si è sempre cercato di evitare il più possibile un apprendimento passivo e mnemonico al fine di favorire un apprendimento significativo della disciplina.

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La scala dei voti utilizzati varia da 1 a 10. Il voto di sufficienza è stato assegnato a chi ha dimostrato una conoscenza delle leggi generali e una capacità di risoluzione dei problemi elementari adeguate. Valutazioni superiori sono state attribuite a chi ha dimostrato di possedere capacità di sintesi, padronanza del linguaggio specifico e del formalismo matematico, a chi ha dato prova di saper approfondire in maniera autonoma e di risolvere problemi più complessi. La valutazione finale è stata di tipo formativo ed è derivata sia dai risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, sia dal livello di partecipazione al dialogo educativo e di impegno dimostrato.

SUSSIDI DIDATTICI E TESTO IN USO

Sono stati in particolare utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo ("L'Amaldi.blu", Vol. 3 – Ugo Amaldi - ZANICHELLI); appunti delle lezioni; filmati didattici; discussione collettiva dei contenuti della disciplina e correzione dialogata degli esercizi assegnati per casa.

Feltre, 12/05/26

La docente
Eleonora Secco

CONTENUTI

MODULO 0: RIPASSO E COMPLETAMENTO MODULO SULLA CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI (2[^] sett. settembre - 3[^] sett. settembre)

Unità 1.0 La corrente elettrica continua. Corrente elettrica e suo verso. Moto delle cariche in un conduttore metallico. Corrente continua. Generatori di tensione e forza elettromotrice. Circuito elettrico. Le due leggi di Ohm. Resistività di un conduttore e sua dipendenza dalla temperatura (3[^] legge di Ohm). Potenza elettrica. Effetto Joule. Connessioni in serie e connessioni in parallelo. Le due leggi di Kirchhoff. Resistori in serie e resistenza equivalente. Resistori in parallelo e resistenza equivalente. Condensatori in serie e capacità equivalente. Condensatori in parallelo e capacità equivalente. Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore. Energia elettrica immagazzinata da un condensatore. Densità di energia elettrica. Resistenza interna di un generatore di tensione. Cenni sugli strumenti di misura: galvanometro, amperometro, voltmetro, multimetro.

MODULO 1: MAGNETISMO (4[^] sett. settembre - 1[^] sett. novembre)

Unità 1.1 Il campo magnetico. Magneti naturali (calamite) e fenomeni magnetici fondamentali. Definizione di campo magnetico e linee di campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo elettrico e campo magnetico. Intensità del campo magnetico.

Unità 2.1 Interazione tra campo magnetico, cariche e correnti. Forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il lavoro nullo della forza magnetica. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Effetto di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Funzionamento del motore elettrico. Campi magnetici prodotti da correnti: esperienza di Oersted. Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Forza magnetica tra due fili paralleli percorsi da corrente. Campo magnetico di una spira, di una bobina e di un solenoide. Lo spettrometro di massa. Il selettore di velocità. L'effetto Hall (determinazione del segno dei portatori di carica e della loro densità). Il ciclotrone di Lawrence.

MODULO 2: ELETTROMAGNETISMO (2[^] sett. novembre - 2[^] sett. marzo)

Unità 1.2 Induzione elettromagnetica. Forza elettromotrice indotta e correnti indotte in un conduttore in moto (f.e.m. cinetica). Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Cenni sulle correnti di Foucault. Autoinduzione e mutua induzione. L'induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide. Energia magnetica e densità di energia magnetica. Circuito LR. L'Alternatore e la corrente alternata. Potenza assorbita da un circuito in corrente alternata. Valori efficaci di tensioni e correnti. Il trasformatore (funzionamento, equazione del trasformatore e rapporto di trasformazione). Circuiti in corrente alternata: circuito ohmico; circuito capacitivo; circuito induttivo. Circuito RCL. Potenze erogata ed assorbita in un circuito in corrente alternata. Circuito LC e analogia con l'oscillatore armonico.

Unità 2.2 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère. Campo magnetico interno ad un solenoide rettilineo. Equazioni di Maxwell nel caso statico. Campo elettrico indotto e relativa circuitazione. Teorema di Ampère-Maxwell (o di Ampère generalizzato) e corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche e relativa classificazione (spettro elettromagnetico). Relazione tra intensità del campo elettrico e del campo magnetico in un'onda elettromagnetica. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Irradiazione ed irradiazione medio (intensità) di un'onda elettromagnetica. Polaroid e polarizzazione per assorbimento. Legge di Malus. Cenni sulla polarizzazione per riflessione e sulla polarizzazione per diffusione.

MODULO 3: FISICA MODERNA

(3[^] sett. aprile - 3[^] sett. maggio)

Unità 1.3 La teoria della relatività ristretta. Esperimento di Michelson e Morley (cenni storici). Postulati della teoria della relatività. Trasformazioni di Lorentz. La relatività del tempo: “*dilatazione del tempo*”. La relatività della distanza: “*contrazione della lunghezza*”. Verifiche sperimentali dei fenomeni relativistici di dilatazione del tempo e di contrazione della lunghezza (condotte da Bruno Rossi e David Hall, da Emilio Picasso e Francis Farley, da Joseph Hafele e Richard Keating). Effetto

Doppler relativistico (“*redshift*” e “*blueshift*”). Composizione relativistica delle velocità. Quantità di moto relativistica. Equivalenza relativistica tra massa ed energia. Relazione tra energia totale e quantità di moto. Energia cinetica relativistica. La forza e l’accelerazione nella dinamica. Approfondimento sulle implicazioni dell’equivalenza tra massa e energia: la PET.

----- 09 maggio -----

Unità 2.3 Introduzione alla Meccanica Quantistica (cenni): la radiazione termica (il corpo nero e la quantizzazione di Planck). L’effetto fotoelettrico e i quanti di luce di Einstein. L’effetto Compton. Cenni sul dualismo ondulatorio-corpuscolare della radiazione elettromagnetica.

Nota: tempi di realizzazione del programma

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 5 MAGGIO: 86 ore. Il monte ore indicato è comprensivo di tutte le ore dedicate: alla spiegazione, al ripasso, al rinforzo, alle prove scritte e orali, alla sorveglianza durante: le prove comuni o di altri docenti, le attività di orientamento e di altro tipo organizzate nelle ore curriculari di Fisica.

ORE PREVISTE ENTRO LA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO: 13 ore. Si utilizzeranno queste ore per completare il modulo di Fisica Moderna e per il ripasso.

Feltre, lì 12 maggio 2026

La docente
Eleonora Secco

SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

DOCENTE: ELENA LOSSO

RELAZIONE FINALE

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Conoscere la struttura della disciplina studiata nei suoi molteplici aspetti.

Conoscere i contenuti fondamentali delle varie discipline (chimica, biochimica, biotecnologie, scienze della Terra) e le loro connessioni con aspetti affrontati in altre discipline.

Conoscere in modo preciso e puntuale il linguaggio specifico delle diverse discipline.

Competenze e Abilità

Osservare, comprendere e interpretare la complessità del mondo della natura.

Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito delle materie scientifiche

Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi.

Saper collegare tra loro gli argomenti trattati e saper utilizzare in modo preciso e puntuale il linguaggio specifico delle diverse discipline (chimica, biochimica, biotecnologie, scienze della Terra). Saper rielaborare, organizzare ed esporre in modo autonomo argomenti sufficientemente ampi e saper cogliere i punti nodali dei temi e dei processi trattati.

Metodi, mezzi e strumenti

Lezioni frontali, dialogate e partecipate con l'ausilio di diversi strumenti: testi, video, immagini, grafici. Attività di laboratorio

Verifiche

Verifiche scritte: Comprensione testo scritto/grafici/immagini, domande aperte, scelta multipla.

Verifiche orali: interrogazioni orali

Valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è ritenuta sufficiente la preparazione di chi ha dimostrato di conoscere almeno le parti fondamentali della disciplina trattata ed è stato in grado di esporla con sufficiente coerenza, anche se con semplicità di linguaggio.

Gli indicatori usati sono i seguenti

- saper usare in modo appropriato ed adeguato la terminologia specifica della disciplina.
- conoscenza dei contenuti
- capacità di analizzare e di sintetizzare in modo opportuno testi e articoli scientifici.
- saper effettuare collegamenti intra e interdisciplinari.
- organizzare in modo logico le conoscenze acquisite.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze

La classe ha raggiunto un livello complessivamente buono in relazione alla conoscenza dei contenuti specifici previsti, acquisendo il linguaggio caratteristico delle diverse discipline. Si riscontra però un ampio divario fra le conoscenze acquisite dai diversi alunni del gruppo classe anche in relazione al diverso impegno dimostrato lungo il percorso.

Competenze e Abilità

La classe ha maturato le competenze previste in maniera discreta, iniziando a fornire chiavi di lettura dei fenomeni naturali e scientifici osservati, affrontando in maniera critica le procedure sperimentali presentate e stabilendo opportune connessioni tra gli argomenti. Si riscontra anche in merito a competenze ed abilità un ampio divario individuale relativo alle capacità di rielaborazione, organizzazione ed esposizione mediante lessico appropriato.

Contenuti e tempi di svolgimento

Scienze della terra

Settembre

I terremoti

Propagazione delle onde sismiche

Lo studio dei terremoti

La forza dei terremoti

L'interno della Terra

Le onde sismiche e le superfici di discontinuità

I modelli dell'interno della Terra

La litologia dell'interno della Terra

Il calore interno della Terra

Il magnetismo terrestre

Ottobre

L'espansione dei fondali oceanici

La teoria della deriva dei continenti

La morfologia del fondale oceanico

Le prove dell'espansione dei fondali

La tettonica delle placche: una teoria unificante

La suddivisione della litosfera in placche

Terremoti, attività vulcanica e tettonica delle placche

La dinamica delle placche

Margini di placca e margini continentali

Collisioni ed orogenesi

Novembre

L'atmosfera

Composizione e caratteristiche fisiche dell'atmosfera

Bilancio termico ed effetto serra

La temperatura dell'aria

La pressione atmosferica: aree cicloniche e anticicloniche

I fenomeni meteorologici

L'acqua dall'idrosfera all'atmosfera

Le precipitazioni atmosferiche

Le perturbazioni delle medie latitudini e le previsioni del tempo

L'inquinamento atmosferico

Chimica organica

Dicembre

I composti organici

L'atomo di carbonio: orbitali ibridi

L'isomeria: di struttura, di posizione, stereoisomeria (cis-trans), chiralità ed enantiomeri

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, caratteristiche chimiche e fisiche

Gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini, reazione di addizione elettrofila
Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la sostituzione elettrofila
La nomenclatura degli idrocarburi

Gennaio-Febbraio

I derivati degli idrocarburi

I gruppi funzionali determinano le caratteristiche chimiche e fisiche
Alcoli e fenoli: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, la sintesi degli eteri
Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila al carbonile
Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
Esteri e saponi, reazione di esterificazione
Ammine e ammidi: nomenclatura e proprietà chimiche e fisiche
I polimeri: poliesteri e poliammidi

Biochimica

Le biomolecole:

Febbraio

Carboidrati

Monosaccaridi aldosi e chetosi, proiezione di Fisher e chiralità, reazione di ciclizzazione, proiezione di Haworth e anomeria, reazione di ossidazione e riduzione dei monosaccaridi.
Disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio
Polisaccaridi: struttura e ruolo biologico di amido, glicogeno e cellulosa

Marzo

Lipidi

Trigliceridi: struttura e reazione di esterificazione, reazione idrogenazione e idrolisi alcalina, la formazione di saponi
Struttura e ruolo biologico di fosfolipidi e glicolipidi
Colesterolo: ruolo biologico e derivati (acidi biliari e ormoni steroidei)
Vitamine liposolubili: ruolo biologico

Marzo

Acidi nucleici

Nucleosidi e nucleotidi: reazioni di condensazione
Polimerizzazione: il legame fosfodiesterico
Ruoli biologici

Marzo

Proteine

Formula generale e proiezione di Fisher di un amminoacido, la chiralità
Categorie di amminoacidi in funzione del gruppo laterale
Proprietà chimiche degli amminoacidi: punto isoelettrico e zwitterione
Struttura primaria e legame peptidico
Struttura secondaria: alfa-elica, foglietto-beta e legami ad idrogeno
Struttura terziaria e quaternaria: domini funzionali e legami coinvolti

Aprile

I Metabolismo energetico

Gli enzimi: ruolo biologico e regolazione
Anabolismo e catabolismo

L'ATP e i coenzimi trasportatori di elettroni: ruolo biologico

La glicolisi: reazioni fondamentali, fase endoergonica e fase esoergonica, bilancio energetico
I destini del piruvato: decarbossilazione ossidativa e fermentazioni

Il ciclo di Krebs: significato biologico e bilancio energetico
La catena di trasporto degli elettroni: la forza proton-motrice
ATP-sintasi e fosforilazione ossidativa

Aprile -Maggio

Biotechnologie

Il DNA e la regolazione genica

Modelli di espressione genica nei procarioti: operone lac e triptofano
Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: epigenetica, enhancer, maturazione RNA
messaggero (capping, poliadenilazione e splicing), ubiquitinazione.

I vettori

Vettori virali: il fago lambda (ciclo litico e lisogeno), la trasduzione, Retrovirus animali (il modello dell'HIV)
Plasmidi: struttura e funzione, trasformazione e coniugazione batterica
Trasposoni: semplici e complessi, retrotrasposoni

Il DNA ricombinante

Enzimi di restrizione
PCR
Tecniche di separazione dei frammenti: elettroforesi su gel di agarosio
Applicazioni: analisi genetica di mutazioni puntiformi, fingerprinting

Applicazioni delle biotechnologie

OGM: campi di applicazione
Biotechnologie in campo biomedico: la terapia genica
La clonazione e gli animali transgenici

Educazione Civica

Il percorso di educazione civica svolto in questa classe mira ad educare i ragazzi alla cittadinanza attiva rendendoli consapevoli ed attenti in merito ad alcuni argomenti di educazione ambientale. In particolar modo sono state approfondite le tematiche inerenti il rischio sismico indagando i seguenti aspetti: lo studio dei terremoti, la forza dei terremoti, convivere con il terremoto; e il climate change, uno dei punti dell'Agenda 2030, su argomenti relativi alla composizione, struttura e inquinamento dell'atmosfera.

Seminario tematico relativo ai cambiamenti climatici con il glaciologo Jacopo Gabrieli (30 gennaio 2026)

Ore di lezione totali al 15 maggio: 138

Feltre, 12/05/2026

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Elena Losso

INFORMATICA

DOCENTE: VALENTINO CONDOLUCI

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Tra gli obiettivi presenti nelle indicazioni ministeriali sono stati fissati, per il quinto anno, i seguenti

- utilizzo di strumenti informatici per la soluzione di problemi sia di tipo generale che connessi alle altre discipline;
- collegamenti tra l'informatica e le altre discipline;
- il modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie;
- i concetti teorici della teoria degli algoritmi.

METODI

- Le pagine del libro di testo utilizzate sono specificate nella sezione “contenuti disciplinari”.
- Le integrazioni del docente riguardano
 - i problemi delle radici e degli zeri (argomenti più accessibili rispetto all'*interpolazione*)
 - alcuni problemi classici dell'informatica
- Il linguaggio di programmazione Python è stato utilizzato per “vettori e matrici”, “calcolo numerico” e “analisi di problemi”.
- Google Fogli per “vettori e matrici” e “calcolo numerico”.
- Geogebra per alcuni quesiti sugli “zeri delle funzioni”.
- La macchina di Turing TMS per gli esercizi specifici.

STRUMENTI

- Libro di testo: Informatica APP - Vol. 3 - Minerva Scuola
- Software: Google Fogli, GeoGebra, Python IDLE, TMS (macchina di Turing)

VERIFICHE

Per poter produrre un numero adeguato di valutazioni rispetto al monte ore disponibile è stata utilizzata prevalentemente la prova scritta.

VALUTAZIONE

Secondo le indicazioni fissate dal collegio docenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La/o studentessa/e conosce ... e sa applicare nell'ambito ...

- I principi e i metodi per la risoluzione di alcuni **problemi di tipo tecnico-scientifico**: vettori, matrici e sistemi lineari.
- I principi e i metodi del **calcolo numerico**: radici e zeri.
- I principi e i metodi della **teoria degli algoritmi**: teoria della calcolabilità e complessità computazionale.

Feltre, 12 maggio 2026

L'insegnante
Prof. Valentino Condoluci

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In parentesi tonde il numero di pagina del libro di testo

ALGEBRA LINEARE SET. – NOV. Ore svolte: 14

- (23) Matrici e vettori
- (25) Operazioni sulle matrici
- (32) Determinante di una matrice
- (38) Inversa di una matrice
- (38) Norme
- (75) Risoluzione di sistemi lineari: metodo di Cramer
- (79) Risoluzione di sistemi lineari: i sistemi triangolari
- (85) Risoluzione di sistemi lineari: metodo di eliminazione di Gauss

CALCOLO NUMERICO DIC. – GEN. Ore svolte: 12

- (4) Introduzione al calcolo numerico
- Calcolo della radice quadrata con il metodo scolastico.
- Calcolo approssimato della radice quadrata con il metodo babilonese.
- Calcolo approssimato della radice di un'equazione (zero di una funzione) con il metodo di bisezione.
- Quesiti della 2° prova su radici e zeri.

LA COMPLESSITÀ COMPUTAZIONALE FEB. – MAR. Ore svolte: 14

- (194) Qualità di un algoritmo
- (196) Come valutare il costo di un algoritmo
- (203) Complessità computazionale
- (205) Complessità e valori dei dati in ingresso
- (207) Ordine di grandezza della complessità e classi di computabilità
- (210) Efficienza di un algoritmo
- Analisi di problemi: anagrammi, password, fattoriale, ricerche, numeri di Fibonacci, torre di Hanoi.

TEORIA DELLA CALCOLABILITÀ APR. – MAG. Ore svolte: 10

- (170) Problemi, algoritmi e modelli computazionali
- (172) Un modello computazionale: la macchina di Turing
- (175) Comportamento della macchina di Turing
- (182) Rappresentazione della funzione di transizione
- Esercizi del libro di testo e del docente
- (180) La macchina di Turing universale e la tesi di Church

Totale ore svolte: 50.

Dopo il 15 maggio si prevede di svolgere ancora 5 ore e saranno utilizzate per consolidare i saperi acquisiti.

Feltre, 12 maggio 2026

L'Insegnante
Prof. Valentino Condoluci

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SARA MACCAGNAN

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mantenuto un atteggiamento positivo, favorendo un clima di lavoro sereno e proficuo. La partecipazione è risultata complessivamente adeguata, seppur diversificata: alcuni allievi hanno mostrato un approccio critico e propositivo, mentre altri si sono attestati su livelli più ricettivi e lineari. Grazie a un impegno costante, la maggior parte degli studenti ha maturato uno studio più consapevole, evolvendo dalla pura memorizzazione verso un'analisi critica delle poetiche trattate. Si segnala, infine, un gruppo di alunni che ha saputo distinguersi per la capacità di rielaborazione personale e l'approfondimento critico dei contenuti.

METODI

La metodologia adottata ha privilegiato un approccio fenomenologico, volto a superare l'impostazione puramente manualistica attraverso approfondimenti tematici, iconografici e tecnici di alto valore formativo. L'obiettivo è stato conciliare il rigore storico con la necessità di modulare i contenuti in base ai tempi didattici e alla complessità del programma. L'insegnamento è stato orientato a sviluppare negli studenti uno spirito critico, rendendoli fruitori consapevoli dei mutamenti dei linguaggi artistici. L'analisi sistematica di opere e correnti è partita dall'inquadramento storico-culturale per giungere allo studio stilistico e dell'oggetto d'arte come fenomeno. Particolare cura è stata posta nell'acquisizione del lessico specifico, alternando lezioni frontali e partecipate, analisi antologiche e supporti digitali.

In relazione al programma svolto sono stati raggiunti, seppur in modo differenziato, i seguenti obiettivi in termini di competenze, conoscenze e abilità:

COMPETENZE

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale analizzando gli aspetti formali dell'opera e riconoscendo le singole poetiche;
- utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari;
- utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale;
- sviluppare strategie di fruizione e comprensione riconoscendo nell'arte non solo il testo ma anche il pre-testo per sviluppare nuove intuizioni utili anche fuori dall'ambito artistico.

CONOSCENZE

- Riconoscere le peculiarità di un artista e di un movimento;
- riconoscere le relazioni tra la produzione artistica e il suo contesto storico-culturale;

- riconoscere attraverso il testo artistico la poetica specifica dell'autore e i suoi aspetti originali.

ABILITÀ

- Saper utilizzare una terminologia specifica;
- saper ricostruire nei suoi aspetti peculiari una poetica e un ambito artistico;
- saper organizzare in modo autonomo la descrizione formale di un'opera;
- saper organizzare un percorso di confronto tra movimenti e tra artisti;
- saper collocare un'opera e un artista nel contesto storico;
- saper fare un'analisi interpretativa personale;
- saper fare un'esposizione articolata e motivata.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte 2 verifiche scritte nel primo trimestre, 2 verifiche scritte nel secondo periodo e 1 prova orale per il modulo di Educazione Civica. Le prove strutturate in domande aperte hanno verificato: la conoscenza dei contenuti, la capacità di comprendere ed analizzare un testo visivo, la capacità di rielaborazione personale e la correttezza nell'esposizione.

MATERIALI

Libro di testo: Dorflès, Pieranti *Civiltà d'arte volumi 4 dal Barocco all'Impressionismo e Civiltà d'arte 5 dal Postimpressionismo ad oggi*, Atlas.

Ad integrazione del reparto iconografico sono stati utilizzati cataloghi d'arte e la rete web. Inoltre sono stati proposti saggi critici e testi antologici riferiti ai temi oggetto di approfondimento.

TOTALE ORE FINO AL 15 MAGGIO: 47 (indicativamente altre 8 ore fino alla fine dell'anno)

Feltre, 12 maggio 2026

L'Insegnante

Prof.ssa Sara Maccagnan

CONTENUTI

IL NEOCLASSICISMO (settembre – ottobre)

Introduzione generale: aspetti storico – culturali, caratteristiche peculiari

Neoclassicismo archeologico: aspetti generali

- Winckelmann e la ripresa dell'arte classica
- Antonio Canova: la poetica e le opere: *“Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria”*, *“Paolina Borghese”*, *“Ebe”*, *“Amore e Psiche”*, *“Dedalo e Icaro”* e *l'allestimento della Galleria Nazionale di Roma: Penone e Pascali*.

Neoclassicismo della Rivoluzione: aspetti generali

- J. Luis David: *“Il giuramento degli Orazi”*, *“La morte di Marat”*

Oltre la Pittura francese

- Francisco Goya: *“La famiglia di Carlo V”*, *“il 2 maggio 1808: lotta contro i Mamelucchi”*, *“Il 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio”*, *“La Maja desnuda”*, *“Le pitture nere”*, *cenni all'opera grafica*

La guerra nella storia dell'arte: arte sumera: *“la Stele degli avvoltoi”*, Paolo Uccello: *“La Battaglia di San Romano”*, Francisco Goya: *“Le fucilazioni del 3 maggio 1808”*, Pablo Picasso: *“Guernica”*, Marina Abramovic: *“Balkan Baroque”*, Otto Dix: *“Il trittico della guerra”* (**modulo Educazione Civica**).

La scultura e il valore del materiale: Canova: *“Ebe”*, Degas: *“La ballerina di quattordici anni”*, Quinn: *“Alison Lapper pregnant”*, Hirst: *“Medusa”*

IL ROMANTICISMO (ottobre - novembre)

Introduzione generale: caratteristiche peculiari

Romanticismo in Germania: la poetica del sublime:

- Romanticismo in Inghilterra: romanticismo naturalistico - la poetica del “sublime” (**modulo Cll**):
- W. Turner: *“Incendio alla camera dei Lord”*, *“Pioggia vapore velocità”*
- J. Constable: *“Studio di nuvole a cirro”*, *“Il carro di fieno”*

Romanticismo in Francia: romanticismo storico

- T. Gericault: *“La zattera della Medusa”*
- E. Delacroix: *“La libertà che guida il popolo”*

IL REALISMO FRANCESE (dicembre - gennaio)

La scuola di Barbizon:

- J. B.C. Corot e F. Daubigny: aspetti generali delle poetiche

Realismo francese: caratteristiche peculiari

- G. Courbet: *“Signorine sulla riva della Senna”*, *“L'atelier dell'artista”*, *“Gli Spaccapietre”*, *“Funerale ad Ornans”*

Courbet e la lotta all'Accademia: la figura dell'artista. L'artista oggi: il caso di Damien Hirst: *Treasures from the Wreck of the Unbelievable*

- G. Millet: *“Le spigolatrici”*, *“L'Angelus”*
- Daumier: *“Il vagone di terza classe”*.

IMPRESSIONISMO (febbraio – marzo – aprile)

Introduzione generale: Aspetti culturali e caratteristiche peculiari

Pre-impressionismo:

- E. Manet: *“La colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar alle Folies-Bergeres”, “La ferrovia”*

Impressionismo:

- C. Monet: *“Il promontorio della Hève con la bassa marea” “Impressione, al levar del sole”, “Regate ad Argenteuil”, “I papaveri”, “La Chiesa di Vetheuil”, “Mattino sulla Senna”, “Glicini”, la serie delle Cattedrali di Rouen, la serie delle ninfee, il progetto per l’Orangerie*
- E. Degas: *“Fantini davanti alle tribune”, “La ballerina di quattordici anni”, “La lezione di ballo”, “L’ assenzio”, “La tinozza”,*
- L’arte sociale: Picasso: *“I saltimbanchi”*, Hopper: *“Automat” (confronto con Degas)*
- Cenni al Neoimpressionismo: le innovazioni di Seurat e Signac
- P. Cezanne: *“I giocatori di carte”, “Natura morta”, “Donna con caffettiera”, “La montagna Saint Victoire”, “Le grandi Bagnanti”*

POST-IMPRESSIONISMO (maggio)

- V. Van Gogh: *opere grafiche e pittoriche del periodo olandese, “I mangiatori di patate”, “Campo di grano con corvi”, “La notte stellata”, “Passeggiata al chiaro di luna”, “La chiesa di Auvers”*
- P. Gauguin: *“La visione dopo il sermone”, “Il Cristo giallo”, “Il Cristo verde”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, “Due donne tahitiane sulla spiaggia”, “La Orana Maria”*

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (maggio)

Art Nouveau, Secessioni e Simbolismo: caratteri generali

- Redon: *“L’occhio mongolfiera”*
- La Secessione Viennese: caratteristiche generali, *la Palazzina della Secessione*
- G. Klimt: *“Adele Bloch Baurer”, “Il Bacio” “Danae”, “La Giuditta”*
- Avanguardie storiche: caratteristiche generali

DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso degli argomenti

Feltre, 12 maggio 2026

L’Insegnante

Prof.ssa Sara Maccagnan

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ELENA CALLEGARI

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI

a) CONOSCENZE:

- Saper descrivere le regole principali delle attività individuali e degli sport di squadre proposti;
- Possedere un'adeguata conoscenza dei principi fondamentali delle discipline praticate;
- Saper spiegare le tecniche di base delle attività proposte;
- Cogliere alcuni aspetti comuni nei giochi di squadra e nelle discipline individuali;
- Possedere le informazioni fondamentali sulla prevenzione agli infortuni, sul primo soccorso e sull'importanza di una sana abitudine sportiva.

b) COMPETENZE:

- Eseguire con sufficiente precisione le tecniche di base delle attività individuali e di squadra;
- Essere in grado di dimostrare ai compagni, guidando le esercitazioni tecniche e tattiche con sufficiente sicurezza;
- Coordinare sequenze motorie apprese in vista di uno scopo richiesto;
- Essere in grado di autogestire una lezione in modo responsabile ed efficace migliorando la qualità del gioco nelle attività ludiche.

c) CAPACITA':

- Utilizzare le tecniche, i principi e le tattiche apprese per interpretare situazioni di gioco;
- Gestire in modo autonomo una situazione individuale o di squadra secondo i compiti assegnati;
- Valutare l'utilizzo delle proprie energie in funzione del carico esterno assegnato (peso, gravità, avversario, durata);
- Saper coordinare ed adattare sequenze motorie in vista di uno scopo richiesto;
- Saper adattare capacità e conoscenze acquisite e situazioni tecnico – tattiche diversificate.

METODI

I contenuti sono stati proposti passando dal facile al difficile, dal semplice al complesso, modulando quindi le proposte in funzione del gruppo classe. I metodi utilizzati sono: prescrittivi del comando, globale-analitico-globale, assegnazione dei compiti, soluzione dei problemi, autogestione per gruppi di interesse e capacità. Sono state utilizzate anche l'attività ludica e i giochi di squadra.

MEZZI

Gli attrezzi grandi e piccoli rappresentano le occasioni per acquisire conoscenze e competenze in ambito motorio; le infrastrutture sono state lo spazio, l'ambiente di lavoro.

VERIFICHE e VALUTAZIONI

Le verifiche in itinere, effettuate mediante prove pratiche, sono state almeno due per periodo. L'osservazione attenta degli allievi durante lo svolgimento delle lezioni ha permesso alla docente di cogliere, in un processo continuo di fasi applicative, elementi utili alla valutazione. Nella valutazione complessiva, infatti, si è tenuto conto del livello iniziale e dei miglioramenti conseguiti, delle abilità motorie e delle qualità atletiche, del contributo personale in termini di disponibilità, di partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati nonché dalla capacità di autogestione e senso di responsabilità, del livello e della qualità del gioco dimostrati nelle attività ludiche, dello spirito di collaborazione con i compagni e con l'insegnante. Sono stati usati anche i test, misurazioni e cronometraggi.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Per quanto riguarda la distribuzione dei contenuti nell'arco dell'anno, si è cercato di seguire i programmi ministeriali, in accordo con la collega in compresenza con un'altra classe 5[^], ricordando però che al di là della programmazione bisognava sempre privilegiare le singole esigenze del momento.

Mese di settembre/ottobre/novembre	<ul style="list-style-type: none">• Tennis (8 ore): breve teoria sui vari tipi di racchette e palline, esercizi propedeutici per il colpo di dritto, rovescio, colpi al volo e il servizio. Proposta di situazioni di gioco e partite di singolare e doppio• Pallacanestro (8 ore): revisione dei fondamentali di gioco: palleggio, passaggio, tiro da fermo e terzo tempo. Semplici schemi di gioco (dai e vai, taglio e fuori, blocco). Partite 3 contro 3 su metà campo o 5 contro 5 a tutto campo.
Mese di dicembre/gennaio	<ul style="list-style-type: none">• Acrogym (3 ore): esercizi di base a coppie, figure e piramidi a terne, quaterne, cinquine e sestine.• Pallamano (3 ore): esercitazioni per il miglioramento di presa e passaggio, del tiro in elevazione e difesa degli spazi. Proposta di situazioni di gioco e partite 7 contro 7 a tutto campo.• Circuiti di potenziamento motorio (3 ore): esercizi isometrici, esercizi con piccoli attrezzi (palle mediche, manubri), grandi attrezzi (spalliere) e a carico naturale, addominali, piegamenti sulle braccia, squat, utilizzo di macchine.
Mese di febbraio/marzo	<ul style="list-style-type: none">• Unihockey (4 ore): esercizi di familiarizzazione con bastoni e palline, conduzione della pallina a una e due mani, passaggi, tiri di precisione, gioco• Calcio a 5 (6 ore): esercizi per il miglioramento del dominio della palla, il passaggio della palla in movimento, il tiro e semplici situazioni di attacco e difesa.
Mese di aprile/maggio	<ul style="list-style-type: none">• Pallavolo (6 ore): esercizi di miglioramenti dei fondamentali (palleggio, bagher, attacco e battuta), esercitazioni per il miglioramento della valutazione delle traiettorie, cura dei vari colpi d'attacco e della battuta (con piedi a terra e in salto), muro.• Rugby tag (2 ore + 2 ore dopo il 15 maggio): esercizi per il miglioramento del passaggio e la presa, attività con i tag a coppie, situazioni di attacco e difesa, gioco• Atletica leggera (2 ore + 2 ore dopo il 15 maggio): salto in lungo
Mese di giugno	<ul style="list-style-type: none">• Nessuna lezione

Feltre, 12 maggio 2026

L'Insegnante

Prof.ssa Elena Callegari

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: CARLO ARGENTI

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DISCIPLINARI: CONOSCENZE

Le conoscenze previste dall'Insegnamento della religione cattolica per il quinto anno sono state organizzate attorno ai seguenti **moduli** della disciplina:

- la componente spirituale dell'uomo;
- l'annuncio cristiano e la vita dell'uomo;
- le tappe della vita;
- la bioetica;
- la libertà;
- la Chiesa e il mondo contemporaneo;
- la dottrina sociale della Chiesa e alcuni problemi connessi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE

Le competenze programmate per l'anno terminale del ciclo di studi sono quelle di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI: CAPACITÀ

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

METODI

L'esposizione dei contenuti, da parte dell'insegnante, è stata integrata dalle domande e dagli interventi degli allievi sia spontanei che su richiesta del docente tramite apposite interrogazioni orali che miravano a coinvolgere, periodicamente, ogni studente della classe. Sono stati favoriti il più possibile il dialogo interpersonale e la facoltà di intervento da parte di ogni singolo studente, privilegiando così il dibattito interpersonale rispetto alla classica lezione frontale.

STRUMENTI

Durante l'attività didattica si è fatto ricorso in particolare a:

- brevi lezioni frontali;
- presentazioni di diapositive su supporto informatico (slide di PowerPoint);
- lettura e discussione di brani tratti dal libro di testo e da altre fonti (opere, sussidi per la scuola e mass-media);
- dibattiti guidati dall'insegnante;
- analisi di opere d'arte;
- risposte personali a domande orali;
- lezioni di cineforum tramite visione e commento critico di scene di film o altro materiale inerente.

Il libro di testo in adozione, già in uso e in possesso degli studenti dal primo anno di corso, è stato il seguente:

BOCCHINI Sergio, *Incontro all'Altro*,

libro digitale + DVD, volume unico,

EDB Scuola Edizioni Dehoniane, Bologna CED (Centro Editoriale Dehoniano),

libro di testo di modalità mista tipo B (versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi);

pp. 424, € 17,10, 2014 (ristampa 2019); codice ISBN 978-88-10-61406-8.

VERIFICHE

Le verifiche sono state fatte oralmente, tramite domande dirette dell'insegnante e liberi interventi dello studente nell'ambito delle attività di dibattito e di confronto con il docente e con i compagni.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta in base all'attenzione, all'interesse ed al profitto con cui l'allievo ha seguito la materia. Come previsto dalla normativa vigente, essa ha dato luogo a un giudizio sintetico.

È stata usata la seguente griglia di giudizio:

- **Livello di conoscenza:** scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria.
Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.
Livello di capacità e competenze: non ha conseguito le capacità e competenze richieste/qualche capacità e competenze utilizzata con incertezza
Giudizio espresso: non sufficiente (abbreviato in *NS*).
- **Livello di conoscenza:** conosce gli argomenti fondamentali.
Interesse: costante ma, a volte, superficiale.
Livello di capacità e competenze: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.
Giudizio espresso: sufficiente (*S*).

- **Livello di conoscenza:** conosce e sa rielaborare in modo abbastanza personale i contenuti.
Interesse: piuttosto costante.
Livello di capacità e competenze: interviene spesso in modo opportuno/risponde in modo apprezzabile/utilizza i termini specifici in modo adeguato.
Giudizio espresso: discreto (D).
- **Livello di conoscenza:** conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.
Interesse: costante/vivace.
Livello di capacità e competenze: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.
Giudizio espresso: buono (B).
- **Livello di conoscenza:** conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.
Interesse: costante/vivace.
Livello di capacità e competenze: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e partecipa attivamente proponendo adeguate riflessioni critiche/comprende ed utilizza con efficacia i termini specifici.
Giudizio espresso: distinto (DT).
- **Livello di conoscenza:** conosce in modo assai approfondito e sicuro tutti gli argomenti trattati.
Interesse: regolare/lodevole;
Livello di capacità e competenze: effettua eccellentemente i collegamenti fra i contenuti espressi/analizza e valuta i contenuti con una personalizzata capacità di sintesi e di rielaborazione/ comprende ed utilizza molto efficacemente i termini specifici.
Giudizio espresso: ottimo (O).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno raggiunto un buon apprendimento dei contenuti essenziali previsti, assimilando le problematiche dell'età contemporanea, a confronto con il giudizio della Chiesa cattolica.

Per quanto riguarda le abilità, si è lavorato sul miglioramento delle capacità di espressione dei fondamenti della religione e dell'uso della terminologia cristiana, nonché sulle abilità di analisi, sintesi e critica personale dei concetti chiave e degli argomenti trattati.

Gli obiettivi sono quindi stati raggiunti positivamente, per quanto riguarda le capacità di analisi e sintesi. Gli studenti hanno anche dimostrato di aver maturato buone abilità logico-critiche e di giudizio personale, sapendo inoltre collegare adeguatamente tra loro i concetti espressi.

La classe ha dimostrato un impegno e un'attenzione costanti. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva e generale.

Non si segnalano problemi di condotta.

Feltre, 12 maggio 2026

L'insegnante
Prof. Carlo Argenti

Contenuti disciplinari

PRIMO PERIODO DIDATTICO

MODULI E UNITÀ DIDATTICHE	MESI	ORE
1. La componente spirituale dell'uomo: 1. cuore e ragione; 2. corpo, anima e spirito; 3. l'uomo è aperto al trascendente; 4. il mistero dell'uomo e la complementarietà maschile-femminile.	Settembre – ottobre 2025	2 ore
2. L'annuncio cristiano e la vita dell'uomo: 1. la religione e l'uomo; 2. la fede e la ragione; 3. l'uomo non è solo natura; 4. la dignità dell'uomo; 5. diventare ciò che già siamo.	Ottobre – novembre – dicembre 2025	4 ore
3. Le tappe della vita e i Sacramenti: 1. l'inizio della vita; 2. l'adolescenza e la maturità; 3. il matrimonio e la famiglia.	Dicembre 2025	3 ore

SECONDO PERIODO DIDATTICO

UNITÀ DIDATTICHE	MESI	ORE
3. Le tappe della vita e i Sacramenti: 4. la scelta della consacrazione.	Gennaio 2026	1 ora
4. La bioetica: 1. la dignità della vita umana 2. la questione della procreazione assistita; 3. il dolore e la morte; 4. il progresso scientifico e la bioetica.	Gennaio 2026	4 ore
5. La libertà: 1. la condizione dell'uomo; 2. che cos'è la libertà; 3. la privazione della libertà causata dalle varie dipendenze.	Febbraio – marzo 2026	2 ore
6. La Chiesa e il mondo contemporaneo: 1. le tensioni all'interno della società; 2. la migrazione dei popoli; 3. la globalizzazione; 4. i nuovi scenari religiosi e l'ecumenismo; 5. le nuove forme di comunicazione; 6. razzismo, fondamentalismo e totalitarismo, drammi dell'epoca contemporanea; 7. le possibili minacce globali.	Marzo – aprile – maggio 2026	6 ore
Dopo il 12 maggio si prevede di svolgere i seguenti argomenti: 7. La dottrina sociale della Chiesa e alcuni problemi connessi:	Maggio – giugno 2026	3 ore

<ol style="list-style-type: none"> 1. gli elementi fondanti dell'insegnamento della Chiesa nel campo sociale; 2. le ricchezze e le povertà del mondo di oggi; 3. la promozione della persona; 4. i diritti della persona; 5. il diritto all'educazione. 		
<p>Ore di lezione complessive al 12 maggio 2026: 22 (3 al termine dell'anno).</p>		

Feltre, 12 maggio 2026

L'Insegnante
Prof. Carlo Argenti

FIRME

NOME E COGNOME	QUALIFICA	FIRMA
SCHIEVENIN MAGALI	Docente di Lingua e Letteratura italiana	
GARLET ANDREA	Docente di Filosofia e Storia	
BORTOLUZZI ROSSELLA	Docente di Lingua e Letteratura Inglese	
BORDIN MARIA	Docente di Matematica	
SECCO ELEONORA	Docente di Fisica	
LOSSO ELENA	Docente di Scienze Naturali	
CONDOLUCI VALENTINO	Docente di Informatica	
MACCAGNAN SARA	Docente di Disegno e Storia dell'Arte	
CALLEGARI ELENA	Docente di Scienze Motorie e Sportive	
ARGENTI CARLO	Docente di IRC	
GINEVRA FERRO D' INCÀ	Rappresentante di Classe	
GAIA TARICCO	Rappresentante di Classe	